



la
voce
dell'
artigiano
il valore del nostro lavoro

Confartigianato
CUNEO



Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo

N. 12 - Dicembre 2013

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione all' mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.
N. 12 - DICEMBRE 2013 ANNO LXVI euro 0,65 la copia
CONTIENE IP.

*Codice degli appalti pubblici: presentato emendamento
Nominata la nuova Giunta di Confartigianato Cuneo
La Camera di Commercio ha premiato la Fedeltà Associativa
Costruzioni: luci ed ombre di un periodo difficile
I Confidi fra crisi e mutualità
"Capitane coraggiose" sfidano la crisi
L'artigianato si racconta agli studenti in un DVD multimediale*

Artigiani! Pronti per la **neve?**

**SNOW
NOW**



con **GRIP CONTROL***

EXTRA PROMO PER GLI ASSOCIATI



PEUGEOT 2008. IL CITY CROSSOVER

* controllo elettronico della motricità e antislittamento



PEUGEOT

MOTION & EMOTION

CONCESSIONARIA
CUNEO TRE

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 218/A
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cuneotre.com

SALUZZO • Cuneotre • corso XVI Aprile, 26/A
• tel. 348 8891505 • e-mail: peugeot.saluzzo@cuneotre.com

MONDOVI • Baravalle M. e C. • Via Cuneo, 34
• tel. 0174 42968 • e-mail: posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensioni Auto • Via Cuneo, 138/A
• tel. 0172 60462 • e-mail: dimensioni_auto@virglio.it



II sommario

*Un vincitore è semplicemente
un sognatore che non si è mai arreso*

Nelson Mandela

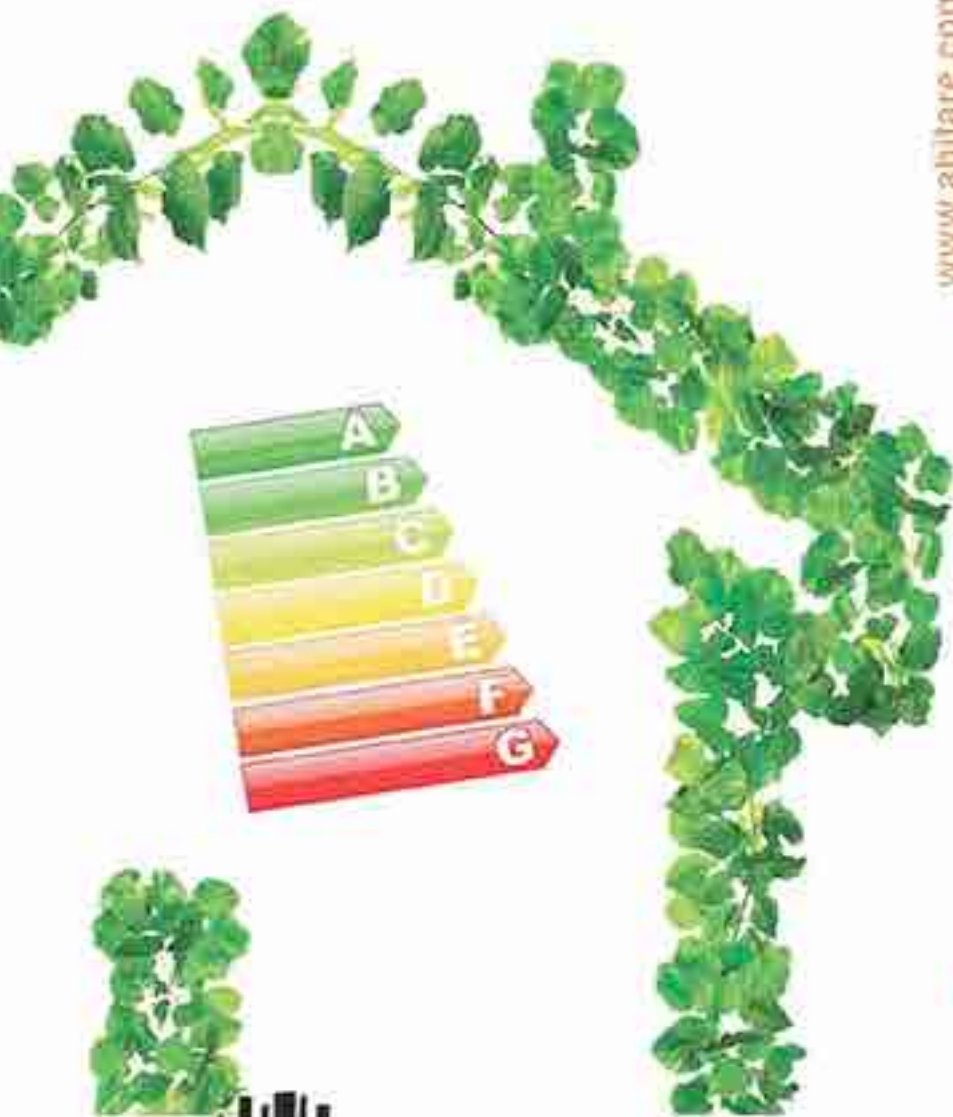
- 5 ■ **editoriale**
I doveri della Confartigianato
Confartigianato e l'attenzione alle persone
- 7 ■ **primo piano**
Codice degli appalti pubblici: presentato emendamento
Accesso al credito difficile per le piccole imprese
Contabile cuneese indagato per truffa alle imprese
Nominata la nuova Giunta di Confartigianato Cuneo
La Camera di Commercio ha premiato la Fedeltà Associativa
I nostri artigiani "eccellenti"
Costruzioni: luci ed ombre di un periodo difficile
Nuovo sistema di addebito diretto delle fatture
- 21 ■ **vantaggi per gli associati**
Finanziamenti e contributi: vediamoci chiaro
- 22 ■ **confartigianato fidi cuneo**
I Confidi tra Crisi e Mutualità
Tassi convenzionati dicembre 2013
- 25 ■ **voci delle categorie**
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo
- 31 ■ **ambiente**
Pulitintolavanderie: regole per le emissioni in atmosfera
- 32 ■ **sindacale e lavoro**
Erogazione "anticipazione una tantum" per l'autotrasporto merci
Rinnovato il CCNL Area Alimentazione Panificazione
- 34 ■ **fiscale e tributario**
Detrazioni: vediamoci chiaro
- 37 ■ **sicurezza**
Investire in sicurezza sul lavoro significa risparmiare
- 38 ■ **movimento donne impresa**
"Capitane coraggiose" sfidano la crisi
- 40 ■ **movimento giovani imprenditori**
Come comunicare con i New Media
L'artigianato si racconta agli studenti in un DVD multimediale
- 42 ■ **anap**
La creatività artigianale addobba l'albero di Natale
Crisi economica: artigiani anziani tristi, forse figli felici?
- 45 ■ **inapa**
Ministero del Lavoro: quarta salvaguardia e lavoratori in esonero
- 46 ■ **eventi e territorio**
"Gemellaggio" tra consorzi
Vorrei fare l'artigiano! gli studenti scoprono il mondo del lavoro
Ceramica e vetro alla Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo
Le iniziative sul territorio

SPECIALE ISOLAMENTO

Sistemi di isolamento a cappotto, isolamento termico in fibra di cellulosa

Negli ultimi anni i concetti fondamentali in materia di risparmio energetico e di eco-sostenibilità sono diventati capisaldi basilari nella costruzione e nella ristrutturazione degli edifici. Si è infatti compreso che il consumo energetico assorbito dalle attività di edificazione e gestione degli immobili rappresenta una fetta importantissima del fabbisogno complessivo di un singolo stato.

Al fine di contribuire al risparmio energetico Abitare del Gruppo Idrocentro propone sistemi di isolamento termico innovativi facili da realizzare ed economicamente accessibili a tutti.



www.abitare.com

▶ isolamento a cappotto



▶ isolamento termico in fibra di cellulosa



abitare
materiali per costruire

sede amministrativa: Torre San Giorgio CN
Tel. 0172.9121
info@abitare.com



abitare

LATERIZI, MANUFATTI IN CEMENTO
INERTI SFUSI, ISOLANTI
SISTEMI A CAPPOTTO, BIO-EDILIZIA
ATTREZZATURE, ANTINFORTUNISTICA
CARTONGESSO
COLLANTI, MALTE TECNICHE
AUTOBLOCCANTI
LAVORAZIONE FERRO

magazzini:

CUNEO

Via Torre Acciglio, 24
BORGO GESSO
Tel. 0171.403306

CEVA CN

Via Malpotremo snc
Uscita Autostrada TO-SV
Tel. 0174.704855

VIGNOLO CN

Via 1° Maggio
Tel. 0171.409001

MONDOVI' CN

S.S. 28 nord 11/a/circ. Via Fossano
Tel. 0174.330611

SETTIMO T.SE

Via San Mauro
Tel. 011.8958677

BORGARETTO TO

Via Ronco Bernardo 22
Tel. 011.3580129

PINEROLO TO

Via Saluzzo, 165
Tel. 0121.377576

CARMAGNOLA TO

Strada Sommariva 14
Tel. 011.9711489



editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

I doveri della Confartigianato

Nel 44 a.C. Cicerone scrisse il "De Officiis" una sorta di codice etico attraverso il quale inviare dei messaggi forti e chiari ad una società in decadenza, ingarbugliata tra le maglie sfilacciate di una morale quasi dimenticata. Nell'opera, suddivisa in tre libri, si enunciano regole, diritti, ma soprattutto DOVERI, ossia quei comportamenti "moralmente" validi, che vengono alimentati da quattro grandi virtù: sapienza, giustizia, temperanza, magnanimità.

Traslate nel nostro mondo associativo, possiamo tradurle in essere competenti, rispettare le regole, essere equilibrati nelle decisioni e attenti ai bisogni delle imprese associate.

Doveri cardine di una realtà come Confartigianato, che rappresenta nel nostro Paese oltre 700.000 realtà produttive appartenenti a 870 settori di attività.

Tornando alla cultura classica salta immediatamente all'occhio quanto la storia sia maestra nel raccontarci il presente: già nell'antica Roma le problematiche erano simili ad oggi: politicanti corrotti, artigiani e lavoratori oberati da balzelli insostenibili, una classe media troppo "delegante" a favore di "governanti" poco attenti ai bisogni del popolo.

I richiami di allora ad un'etica giusta sono più che mai attuali e centrano appieno il problema: una morale adesa al bene comune e attenta ai principi fondatori della società e degli individui si costruisce solamente dando piena attuazione al concetto di DOVERE.

Dal dopoguerra in poi, si è lottato a lungo per l'affermazione dei DIRITTI, parenti stretti di due elementi fondanti la nostra società: libertà e democrazia. Meno clamore è stata riservata invece ai DOVERI, che traggono energia direttamente dal senso di responsabilità. Senza l'applicazione dei doveri si rischia di archiviare altri concetti fondamentali, quali l'onestà, la lealtà, il rigore e di conseguenza, l'educazione morale dei giovani.

La nostra Associazione, nel concorrere a promuovere il processo di sviluppo dell'economia e di crescita civile del nostro territorio, fonda la propria attività proprio su quei principi etici, legali e professionali già citati.

Principi, il cui rispetto fa della Confartigianato un'organizzazione degna di alta considerazione presso i propri interlocutori e in generale presso tutte le parti interessate.

Valori che si traducono in azioni quotidiane caratterizzate dalla condivisione di obiettivi, di comportamenti, di stili da parte di tutti i soggetti che compongono l'intero Sistema associativo: dirigenti, dipendenti, collaboratori e le stesse imprese associate.

In particolare, il legame tra Associazione ed Associati si fonda sul rispetto reciproco e sull'ottemperanza alle regole da parte di entrambi.

Se per l'artigiano associato questo legame si concretizza innanzitutto attestando costante fiducia nel ruolo dell'Associazione e nel suo impegno a favore del Comparto, per la Confartigianato si traduce in una serie di DOVERI verso coloro che, una volta scelta l'adesione al Sistema, diventano i destinatari dell'attività sindacale e di servizio dell'Associazione.

Tra questi doveri, che altro non rispecchiano se non le quattro virtù individuate da Cicerone, ce n'è uno sul quale vorrei soffermarmi, anche alla luce di recenti fatti di cronaca che sul territorio cuneese hanno visto la nostra Associazione in prima linea. È il dovere di dare un supporto valido all'imprenditore artigiano in ogni fase della sua vita lavorativa, anche quando i percorsi diventano tortuosi, le difficoltà si fanno pesanti, oppure scelte e comportamenti sbagliati rischiano di far saltare l'assetto aziendale.

Gli imprenditori artigiani, dei cinquecento coinvolti nella vicenda giudiziaria del contabile di Borgo

San Dalmazzo, che si sono rivolti alla nostra Associazione, hanno trovato un importante punto di riferimento, un "compagno di viaggio" affidabile e concreto, in grado di interloquire con gli organi competenti per individuare una soluzione. Non entrando nel merito della vicenda, che tutti potranno eventualmente approfondire attraverso le notizie dei media, vorrei però sottolineare il profondo senso di responsabilità con il quale come Confartigianato Cuneo abbiamo finora sostenuto le imprese coinvolte. Sinergia tra enti territoriali, dialogo con le Istituzioni di riferimento e confronto con gli imprenditori, da cui sono scaturite proposte utili a supportare la sopravvivenza delle imprese, pur nel pieno rispetto delle regole, questo è stato ed è il nostro impegno, o meglio, il nostro DOVERE a cui non ci siamo certo sottratti, come non ci sottrarremo mai anche in futuro.

Diceva la scrittrice britannica Mary Ann Evans "La ricompensa per chi adempie ad un dovere è la capacità di adempierne un altro", un messaggio che, di fronte ad una società oggi così opaca ed affranta, ci piacerebbe assumesse un carattere universale.

*La Redazione
de La Voce dell'Artigiano
Vi porge l'Augurio
di Buone feste*

GSG
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



editoriale

Alessandro Ferrario
Direttore Confartigianato Imprese Cuneo

Confartigianato e l'attenzione alle persone

Porre "la persona al centro" è da sempre una delle cifre distintive del sistema Confartigianato.

Confartigianato infatti, e non è un elemento scontato, rappresenta insieme imprese e persone.

Proprio in questo difficile periodo di contingenza, in un momento in cui vi sono sempre minori risorse economiche, la naturale e imprescindibile azione di rappresentanza sindacale di Confartigianato Cuneo si declina anche attraverso una maggiore attenzione al sociale, un attento ascolto dei bisogni dei cittadini e un metodico e costante sviluppo di soluzioni concrete alle esigenze degli imprenditori e dei loro familiari.

Perché l'Associazione e le imprese sono costituite prima di tutto da persone.

Ed è da loro che bisogna (ri)partire.

In effetti, la crisi che stiamo attraversando sta cambiando notevolmente l'ecosistema nel quale viviamo: cambia la demografia, cambiano le necessità, diminuiscono le risorse per i servizi dello stato sociale, ...

La "fotografia" della situazione, che presentiamo attraverso alcune statistiche, è certamente allarmante.

Dal picco pre crisi del terzo trimestre 2007 al secondo trimestre 2013 il PIL reale, al netto della stagionalità, è sceso dell'8,9%, il debito pubblico al primo trimestre 2013 è arrivato al 130,3% del PIL, il tasso di disoccupazione a luglio 2013 è del 12,0%, i disoccupati sono oltre 3 milioni (3.076.000) e dal picco di aprile 2008 a luglio 2013 il calo degli occupati ha superato il milione di unità (-1.039.750).

L'ultimo bilancio demografico disponibile indica che a gennaio 2013 la popolazione italiana è di 59.704.141 unità.

Gli anziani con 65 anni ed oltre sono 12.370.822, pari al 20,8% della popolazione e tale incidenza è in crescita: nel 2001 era infatti del 18,7%.

I pensionati in Italia sono 16.668.585 al 2011, di cui 12.030.872 sono anziani con 65 anni ed oltre (72,2%). Nell'arco dei dieci anni tra 2000 e 2010 la popolazione dei giovani tra 20 e 39 anni è scesa di 1.588.236 unità, equivalente ad una diminuzione del 9,1%.

In questo contesto si collocano le nostre considerazioni sullo stato sociale italiano e sulle risposte, concrete e urgenti, che il nostro sistema Confartigianato, come sempre, sta sviluppando, sia a livello nazionale che territoriale.

In generale, i sistemi di protezione sociale di tutti i paesi europei, stanno affrontando ormai da vari anni diverse sfide: risorse sempre più scarse, vincoli di bilancio stringenti e nascita di nuovi rischi e nuovi bisogni sociali.

Alla luce di questo, si è avviato un acceso dibattito su come affrontare questa situazione e, soprattutto, su chi debba farsi carico e interessarsi dei bisogni della popolazione, andando ad affiancare, e talvolta integrare, il "Welfare pubblico" ("welfare" significa, appunto "stato sociale").

È quindi nato il concetto del cosiddetto "secondo Welfare", caratterizzato dalla presenza di soggetti non pubblici come fondazioni bancarie, assicurazioni, rappresentanti del Terzo settore e, ovviamente, associazioni datoriali. Tutti questi soggetti, grazie al loro forte radicamento sul territorio e in partnership con enti locali, possono realmente contribuire in modo determinante a dare risposte ai nuovi bisogni, per arginare l'arretramento del welfare state pubblico.

Non a caso – e questo è avvalorato anche da un punto di vista sintattico – nel 2008 è nato "Confartigianato Persone". L'idea è quella di dare concretezza e organizzazione alla costante attenzione sviluppata da Confartigianato in tutta la sua storia a valori quali quello della persona, della famiglia, della comunità e del loro benessere.

Confartigianato Persone "raggruppa" gli attori del sociale di Confartigianato: Anap, Inapa, ANCoS e Caaf.

L'obiettivo principale dell'**Anap - Associazione Nazionale Anziani e Pensionati** è garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia, e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali sia a livello nazionale che sul piano internazionale.

L'**Inapa - Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato** è il Patronato di Confartigianato Persone che assiste gratuitamente tutti i lavoratori, autonomi e dipendenti, italiani

e stranieri che hanno diritto a prestazioni previdenziali e assistenziali.

I circoli **Ancos - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive** offrono a giovani, anziani, italiani e stranieri, la possibilità di condividere importanti momenti di socialità e convivenza tra persone nel tempo libero.

I **Caaf Confartigianato** erogano servizi ai cittadini nel più ampio contesto dei servizi alla persona erogati dalla Confederazione anche attraverso la collaborazione con ANAP, INAPA e le strutture territoriali dell'Associazione.

Sempre a livello nazionale, è da segnalare la costituzione di **San.Arti.**, il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato, in attuazione dell'accordo interconfederale del 21 settembre 2010 e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il Fondo fornisce agli iscritti e agli aventi diritto Assistenza Sanitaria Integrativa e Socio Sanitaria nel rispetto di quanto prescritto dal D.M. 27 ottobre 2009, Ministero della Salute.

A livello cuneese, da alcuni anni è stata costituita la **Confartigianato Cuneo Onlus**. Dal 2010 sono stati erogati 38.500 euro a famiglie e soggetti in difficoltà. È possibile aiutare la Onlus attraverso la destinazione del 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi o versamenti diretti (per informazioni: <http://cuneo.confartigianato.it/onlus/>).

Recentemente, poi, Confartigianato Cuneo, in collaborazione con Asl Cn 1, Asl Cn 2 e Coldiretti, ha avviato il progetto "**Sportello (in) Salute**". Le due associazioni di categoria metteranno a disposizione uno sportello (in una prima fase, per Confartigianato si è partiti con gli uffici della Zona di Mondovì) che permetterà al cittadino di presentare le pratiche amministrative per ottenere prestazioni sociosanitarie e socio-assistenziali: sarà possibile, in particolare, presentare ed ottenere l'esenzione ticket per reddito per le prestazioni ambulatoriali e per i farmaci e inoltre presentare domande per protesi e ausili per i pazienti disabili o non autosufficienti.

Per il futuro 2014, già si stanno studiando le modalità per estendere il progetto, sia a livello territoriale, sia a livello di prestazioni erogate, quali richiesta copia della Cartella Clinica, prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali e stampa e ritiro dei referti di laboratorio analisi.



primo piano

Codice degli appalti pubblici: presentato emendamento

Il Governo sospende il Decreto che esclude imprese qualificate da lavori specialistici

Confartigianato esprime soddisfazione per l'intervento del Governo che ha recepito le gravi preoccupazioni delle imprese artigiane e delle Pmi in merito al Dpr del 30 ottobre 2013 in virtù del quale, negli appalti pubblici, i lavori specialistici possono essere eseguiti dai general contractor privi delle qualificazioni previste dalla legge.

Nel corso di recente un incontro al Ministero delle Infrastrutture tra i rappresentanti delle categorie e il Ministro Maurizio Lupi, il responsabile del Dicastero ha annunciato che il Governo ha presentato un emendamento che sospende l'efficacia del Dpr 30 ottobre 2013 e ristabilisce la norma del Codice appalti che obbliga i general contractor a affidare i lavori specialistici alle imprese qualificate.

«Apprezziamo l'impegno del Ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi – sottolinea il presidente provinciale di Confartigianato Domenico

Massimino – che ha accolto le nostre sollecitazioni e ha compreso i gravi effetti che l'entrata in vigore del Dpr avrebbero provocato a migliaia di artigiani e piccole imprese».

Al provvedimento che sospende l'entrata in vigore del Dpr farà seguito l'avvio di un confronto tecnico per arrivare ad una revisione normativa della materia.

IDEA INFORMATICA
CUNEO: Via Michele Coppino, 12 DRONERO: Viale Sarrea, 58/A - Tel. e Fax 0171-91.62.87 - Info@idea-informatica.it
www.idea-informatica.it

24 milioni di italiani usano
uno **smartphone** o un **tablet**

CREA IL TUO SITO OTTIMIZZATO
contattaci per un preventivo
al numero 0171/916287

NOVITA

- Contabilità in partita doppia
- Contabilità semplificata
- Dichiarazione conformità
- Conti ai clienti
- Prezzi del materiale
- Preventivi personalizzati
- Fatture emesse
- Controllo di gestione

PROGRAMMI PER AZIENDE

- Siti internet standard
- Siti internet dinamici
- Commercio elettronico
- E-mail marketing

SITI INTERNET

SERVIZIO DI E-MAIL MARKETING



primo piano

Accesso al credito difficile per le piccole imprese



Confartigianato: "Bisogna rilanciare i Confidi"

«Il vice-presidente della Commissione Europea Antonio Tajani ha messo in evidenza uno dei problemi più gravi per i piccoli imprenditori e che Confartigianato denuncia da tempo: le difficoltà di accesso al credito e l'alto costo del denaro».

È il commento del presidente di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino alle dichiarazioni del Vice-presidente Tajani in merito a un'indagine sull'accesso al credito pubblicata recentemente dalla Commissione Ue e dalla Banca centrale europea e dalla quale emerge che 1 impresa europea su 3 non ha ottenuto i finanziamenti richiesti.

Sull'argomento, il presidente di Confartigianato fa rilevare che nell'ultimo anno i prestiti bancari alle aziende italiane sono diminuiti di 41,5 miliardi di euro, pari al -4,2%. Le più colpite dal razionamento del credito sono le imprese artigiane che in un anno hanno visto diminuire del 5,7% lo stock di finanziamenti.

Al calo della quantità di finanziamenti al sistema produttivo si accompagna l'aumento dei tassi di interesse.

«L'Italia – sottolinea il presidente Massimino – è seconda soltanto alla Spagna per i tassi più alti d'Europa: la differenza rispetto alla media Ue è di 84 punti base in più, ma lo spread sale a 148 punti base nel confronto con i tassi medi pagati dalle imprese in Germania. Il gap Italia-Ue per i tassi d'interesse genera un maggiore costo per oneri finanziari pari a 7,1 miliardi a carico delle aziende italiane».

Per migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle piccole imprese, il presidente Massimino oltre a richiamare il sistema bancario ad un maggiore impegno nell'erogazione dei finanziamenti agli imprenditori, sottolinea la necessità di rilanciare il ruolo dei Consorzi Fidi che in questi 5 anni di crisi hanno prestato garanzie per decine di miliardi.

«Confidiamo – aggiunge Giacomo Pirra, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo – che vengano recepite al più presto le proposte sollecitate da Confartigianato, insieme con Rete Imprese Italia, per sostenere la ri-patrimonializzazione dei Confidi. Riteniamo necessario dedicare, all'interno del Fondo Centrale di Garanzia, un Fondo Speciale per l'aumento del capitale dei Confidi pari all'1% delle garanzie che hanno in essere e che oggi ammontano a 20 miliardi».



«In questo momento di crisi, – conclude il presidente Massimino – nel quale è sempre più difficile "fare impresa", chiediamo alle banche, sia nazionali che del territorio, di confermarsi vicine al tessuto produttivo, per poter dare un nuovo impulso al sistema economico del Paese. In provincia possiamo vantare un ottimo rapporto con i vari istituti di credito e sono tante le attività sviluppate per supportare gli imprenditori in questa situazione di contingenza. A titolo di esempio, citiamo la convenzione con Banca d'Alba per finanziare sia nuovi investimenti, sia consolidare le passività a breve. Oppure il recente rinnovo della convenzione "T2 – Territorio per il Territorio" con UBI – Banca Regionale Europea. Nato a fine 2012, dopo l'emissione da parte di BRE di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 5 milioni di euro, il cui collocamento è stato esaurito prima della scadenza, è seguita la costituzione di uno specifico plafond, pari a due volte l'ammontare nominale del prestito obbligazionario complessivamente sottoscritto, destinato all'erogazione di finanziamenti volti a supportare la realizzazione di programmi di sviluppo per le nostre imprese. Ora il plafond è stato rinnovato mantenendo le stesse vantaggiose condizioni economiche e si prevede già per il futuro un nuovo plafond con le stesse caratteristiche».

In provincia possiamo vantare un ottimo rapporto con i vari istituti di credito e sono tante le attività sviluppate per supportare gli imprenditori in questa situazione di contingenza



NUOVO VIVARO
Listino € 20.620
Promozione € 13.400
Fino al **35%**
di sconto

NUOVO COMBO
Listino € 13.950
Promozione € 8.600
Fino al **39%**
di sconto

CORSA VAN
Listino € 10.000
Promozione € 7.300
Fino al **27%**
di sconto

NUOVO MOVANO
Listino € 22.550
Promozione € 14.200
Fino al **37%**
di sconto

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

AL COSTO DI UN PIATTO DI TAJARIN TRASPORTI UNA TONNELLATA DI TARTUFI BIANCHI.

Appena 6 € al giorno per trasportare 1.000 kg.

La convenienza è matematica. Solo da Opel.

I veicoli commerciali Opel: Combo Van, anche versione ecoM, Vivaro, Movano, Corsa Van. Ovvero qualità, affidabilità, bassi costi e il massimo della scelta. Oltre 700 soluzioni di carico, da 15 a 43 quintali, portate fino a 2.500 kg, versioni furgone, trasporto persone fino a 17 posti, telaio cabina singola e doppia, cassone fisso e ribaltabile, trazione posteriore e ruote gemellate. Buon lavoro.

Combo Van diesel CDTi da **179 €** al mese con Opel Leasing con 3,95% taeg 7,05%.

www.opel.it



Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

ASTEGGIANO

L'automobile

Sportiva

CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano, 111B - Tel. 0175 42329

ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

MONDOVI Via Torino, 30/11 - Tel. 0174 44500

Stemaggio pubblicità a scopo promozionale. Prezzi di lista e prezzi IVA e nolo su strada escluse, valdi per le strade italiane fino al 31/12/2013. Esempio: Combo Van L1H1 1.3000 90 CV 1.000 kg Euro 5 con 814 DoorPack 12.475 € (detto anticipo 15%), TAN 3,95% fisso, TAEG 7,05% (spese istruttoria 300 €), durata 60 mesi, 59 canoni mensili da 179 €. Riscatto finale 1.248 €. Offerta di finanziamento sotto forma di leasing finanziario soggetta ad approvazione di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A., quale società finanziaria erogante, presso i concessionari Opel aderenti, la cui gestione è affidata per GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. con le condizioni di cui al regolamento di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. con le condizioni di cui al regolamento di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. Sono escluse le spese di gestione. Consumi Ciclo urbano 4,8 l/100km, extraurbano 4,3 l/100km, ciclo combinato 4,3 l/100km. Emissioni CO2 (g/km): da 136 a 143.



primo piano

Contabile cuneese indagato per truffa alle imprese

Sulla questione, Confartigianato Cuneo ha incontrato Attilio Befera, direttore dell'Agencia delle Entrate

Si è svolto nella mattinata di mercoledì 4 dicembre, un incontro voluto dalla Confartigianato Cuneo con il direttore dell'Agencia delle Entrate Attilio Befera sulla questione che recentemente ha visto coinvolto un contabile cuneese, attualmente indagato con l'accusa di truffa ai danni dello Stato. I fatti riguardano delle presunte irregolarità sulle dichiarazioni dei redditi presentate dal contabile per conto di oltre 500 imprese. Sulla questione sono in corso le indagini da parte degli inquirenti. «Abbiamo richiesto un incontro con il Direttore dell'Agencia delle Entrate per cercare di supportare in questo frangente imprese e soggetti coinvolti –

spiega Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – e, soprattutto, per fare luce su una vicenda che rischia di avere gravi ripercussioni sul territorio provinciale. A tal proposito esprimo un ringraziamento particolare al presidente nazionale di Unioncamere, nonché presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, che si è fatto interprete delle nostre richieste e ha accompagnato la nostra delegazione Mi è d'obbligo sottolineare anche la disponibilità dell'On. Chiara Gribaudo, componente della XI Commissione Parlamentare - Lavoro pubblico e privato, che ha supportato la nostra azione,

avvalorandola con la sua presenza istituzionale». Il direttore Befera ha ascoltato con attenzione l'esposizione dei fatti, e ha assicurato il massimo impegno per individuare una soluzione, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Confartigianato ha proposto all'Agencia delle Entrate di concedere la possibilità, per quei soggetti che abbiano ricevuto l'avviso di accertamento e che abbiano denunciato la questione alla Procura, di pagare imposte e interessi dovuti, sospendendo le sanzioni relative fino a sentenza da parte del Tribunale. Coloro che già hanno ricevuto una cartella esattoriale, e che pure hanno sporto denuncia, potrebbero invece richiedere un pagamento dilazionato in 120 rate.

«Assicurando la nostra attenzione per seguire l'evoluzione della vicenda – conclude Massimino – ci auguriamo che questo sviluppo permetta di affrontare in modo trasparente questa problematica, al fine di far emergere chiaramente le reali responsabilità. Nel ringraziare il direttore Befera per la sensibilità dimostrata, evidenzio come grande sia stata l'attenzione anche sul territorio: in piena sinergia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e l'Associazione commercianti abbiamo avviato, con il sostegno dell'Amministrazione provinciale, la costituzione di un apposito tavolo di lavoro sulla tematica. Importante anche il sostegno e l'appoggio dimostrato dai politici cuneesi».



Il primo incontro del tavolo di lavoro nel salone d'onore della provincia di cuneo

dal 1975

CAVER

CAGNASSO VERNICI
PRODUZIONE VERNICI SPECIALI

vernici speciali all'ACQUA

INGROSSO E MINUTO

CARAGLIO via Busca, 25 - 0171 817217

Auguri di Buone Feste



primo piano

Nominata la nuova Giunta di Confartigianato Cuneo



Da sinistra: Stefania Bongiovanni, Francesco Murru, Alessandro Ferrario, Nicola Gaiero, Giorgio Felici, Domenico Massimino, Luca Crosetto, Ugo Finotello, Antonio Gotta, Romano Corrado, Roberto Racca

Sono Stefania Bongiovanni, ex presidente del Movimento Giovani Imprenditori, e Ugo Finotello, vice presidente della zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato, ad affiancare il presidente Domenico Massimino, da poco riconfermato per il prossimo quadriennio, con i suoi vice presidenti Luca Crosetto (vicario) e Giorgio Felici, nella composizione della nuova Giunta provinciale. Ad essi si aggiunge nel ruolo di tesoriere Roberto Racca, vice presidente della zona di Bra.

La loro nomina è avvenuta durante la prima seduta del Consiglio di Confartigianato Imprese Cuneo, svoltasi martedì 3 dicembre presso la sede provinciale dell'Associazione. Durante la riunione si è anche provveduto alla riconferma di Francesco Murru, di Canale, nel ruolo

di presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e all'elezione di Giuseppe Baravalle, di Bra, alla presidenza del Collegio dei Probiviri.

«Il compito che ci attende è molto complesso – commenta il presidente Massimino – e ci sarà bisogno del massimo impegno di tutti. All'interno della nuova Giunta fin da subito si è creata una grande sintonia operativa e strategica, finalizzata a dare sostegno con ogni strumento disponibile agli artigiani ed alle loro imprese. Un sinergico lavoro di squadra che sicuramente darà buoni frutti».

Giunta Esecutiva


1. Domenico Massimino, Presidente Provinciale
2. Luca Crosetto, Vice Presidente Provinciale Vicario
3. Giorgio Felici, Vice Presidente Provinciale
4. Roberto Racca, Tesoriere
5. Stefania Bongiovanni
6. Ugo Finotello

Collegio dei Probiviri

1. Giuseppe Baravalle, Presidente
2. Maria Bertola
3. Teresita Bernocco
4. Luigi Cometto
5. Renato Ghiso
6. Claudio Dellerba (componente supplente)
7. Domenico Visca (componente supplente)

Collegio dei Revisori

1. Francesco Murru, Presidente
2. Corrado Romano
3. Nicola Gaiero
4. Antonio Gotta (componente supplente)
5. Davide Merlino (componente supplente)



Pithosforo
Ristorante Pizzeria and Grill

MANTA
Strada Statale, 171 - tel. 0175 88174
cell. 340 4894567

Capodanno con Musica

*notte in hotel + cenone
160,00 euro (a coppia) gradita la prenotazione*

Aperitivo Pithosforo con fragranze al forno

Rose di polpo con vinegrette e aceto balsamico

Salmonè marinato con zucchero di canna e pepe rosa

Battuta di fassone con petali di ricotta salata

Insalata di Faraona con melograno e vinegrette

Crespelle al radicchio e salsiccia con fonduta

Calamari di pasta con ragù di branzino e vongole

Orecchiette di pasta fresca con porcini e ricotta salata

Per chi non gradisse il pesce, il menù verrà cambiato al momento

Sorbetto

Arostò di filetto e lonza con marron glacé

Baccalà in crosta di Tropea e patate rosse

Parfait al torroncino e cioccolato caldo

Arneis della Langa - L. Penna

Nebbiolo d'Alba - Roagna - Priocca - Spumante

Acqua, Caffè

*65 euro tutto compreso
Bimbi 15 euro*



primo piano

La Camera di Commercio ha premiato la Fedeltà Associativa

A Mondovì consegnati i riconoscimenti della Camera di Commercio

Le problematiche legate al perdurare della crisi economica, ma anche la volontà di superare gli ostacoli con la straordinaria capacità di fare impresa e l'importanza della famiglia, due aspetti cardine di quel modello Cuneo di cui la Granda è simbolo a livello nazionale.

Questi i temi affrontati nella 61 esima edizione del Premio Fedeltà al lavoro e progresso economico, promosso dalla Camera di Commercio di Cuneo che si è svolto nel Palazzetto dello sport "Nino Manera" di Mondovì.

Una grande festa dell'operosità cuneese, durante la quale sono stati premiati 230 tra ditte, imprese e lavoratori della Granda che si sono distinti per impegno, professionalità e dedizione al lavoro.

Ospite d'onore dell'evento Carlo Sangalli presidente nazionale di Confcommercio.

Nel corso della cerimonia sono stati assegnati alcuni riconoscimenti speciali: il premio "Cuneese nel Mondo" a Marco Brandanti amministratore dell'azienda dolciaria Maina di Fossano e il "Sigillo d'oro" a Patrizia Impresa prefetto di Cuneo, Giancarlo Drocco presidente dell'Associazione Commercianti Albesi, i Fratelli Mariano e Pierantonio Costamagna, della MTM srl di Cherasco, Michele Quaglia, titolare dell'officina «Garage Italia» di Saluzzo, Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione Provinciale Allevatori, e Guido Matinata, in rappresentanza del mondo della cooperazione.

Gli artigiani associati a Confartigianato Imprese Cuneo premiati

Ditte con 35 anni di anzianità

- Abbona Roberto - Dogliani - mobiliere restauratore e commercio mobili
- Aimar Mario - Busca - riparazione e commercio minuto elettrodomestici
- Ambrosoli Bruno - Cuneo - costruzione, restauro, riparazione, laccatura e verniciatura mobili
- Amerio Pierluigi - Ceva - carrozzeria - compravendita auto usate
- Bagnasco Celeste - Carrù - autoriparazioni - elettrauto
- Barale Giovanni Battista - Verzuolo - idraulico - installazione impianti idro-termo-sanitari
- Bella Giuseppe - Lesegno - autotrasporti conto terzi, escavazione, sgombero neve e taglio siepi
- Belliardi Guido - Roccabruna - piastrellista
- Beltramone Michele - Barge - impianti termosanitari, carpenteria e impresa edile
- Bertone Michele - Morozzo - impresa edile
- Bona Francesco - Santo Stefano Belbo - costruzione e assemblaggio attrezzature per il trattamento delle acque, manutenzione impianti depurazione, commercio prodotti chimici per il trattamento delle acque
- Borgna Pier Luigi - Monastero Di Vasco - elettricista
- Botto Mario - Dogliani - lavorazione e posa in opera di vetri



- Brugiafreddo Maria Assunta - Piasco - pettinatrice
- Busso Giovanni Battista - Racconigi - impresa edile
- Busso Piero - Racconigi - impresa edile
- Cagno Adriano - Ceva - movimenti terra, escavazioni, autotrasporti conto terzi, costruzione fognature e acquedotti, sgombero neve
- Carossio Luigi Giacomo - Sommariva Del Bosco - riquadratore edile
- Cassinelli Pietro - Monforte d'Alba - idraulico lattoniere
- Coalova Elio - Barge - estrazione e lavorazione pietre
- Colla Eugenio - Santo Stefano Belbo - impresa edile
- Cravanzola Giacomo - Govone - installazione e manutenzione impianti di riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari e a gas - lattoniere
- De Grandis Valter - Saluzzo - odontotecnico
- Delfino Bartolomeo Piero - Borgo San Dalmazzo - impresa edile
- Donato Massimo - Baldissero d'Alba - falegnameria
- Franco Michele - Casalgrasso - impresa edile
- Gaiero Maddalena - Dogliani - pettinatrice
- Galfré Silvano - Castelletto Stura - decoratore
- Gallo Luigi - Clavesana - Impresa edile
- Gandino Giovanni Battista - Diano d'Alba - costruzione e posa in opera di serramenti in alluminio
- Isaia Piero - Cuneo - parrucchiere per uomo
- Isoardi Romano - Tarantasca - impresa edile
- Lingua Giuseppe - Cervasca - carpenteria in legno - impresa edile
- Marchetti Sergio - Benevello - falegnameria
- Marenchino Valter - Villanova Mondovì - idraulico
- Marro Roberto - Vernante - installazione e lavorazione vetri





primo piano

...

- Mondino Francesco - Saluzzo - riparazione apparecchi elettrici - installazione antenne
- Oberto Luigi - La Morra - progettazione e costruzione stampi e stampaggio lamiere
- Peano Livio - Demonte - officina meccanica, elettrauto, gommista autoveicoli e macchine agricole
- Ponzo Caterina - Frabosa Sottana - panetteria e pasticceria
- Ponzo Giorgio - Frabosa Sottana - panetteria e pasticceria

- Prucca Attilio - Ceva - autotrasporti conto terzi
- Quaglia Silvana - Savigliano - pettinatrice
- Re Mario - Torre Mondovì - restauro mobili
- Reinerio Lodovico - Bra - elettricista
- Revelli Bruno - Belvedere Langhe - impresa edile
- Ricca Andrea - Busca - costruzione macchine agricole
- Rinaldi Giovanni - Monticello d'Alba - autocarrozeria
- Rinaudo Mario & Margaria Ettore S.n.c. - Dronero - impresa edile
- Rosso Pierpaolo - Dronero - radiotecnico
- Roveta Carlo - Guarene - lattoniere - installazione impianti di riscaldamento, idrosanitari e a gas
- Sandri Luciano - Monteu Roero - elettricista - commercio minuto elettrodomestici
- Soldani Andrea - Roccaione - impermeabilizzazioni
- Trombetta Teresio - Magliano Alpi - falegnameria
- Visocarò Domenico - Alba - piastrellista



Confartigianato Imprese Cuneo rivolge le più vive vongratulazioni a tutti per il premio ottenuto come giusto riconoscimento per una vita dedicata al lavoro e per il contributo al progresso civile, economico e sociale apportato alla nostra provincia.

A Michele Quaglia il "Sigillo d'Oro" della Camera di Commercio di Cuneo

È Michele Quaglia il "Sigillo d'Oro 2013" della Camera di Commercio di Cuneo per il settore dell'artigianato.

L'importante riconoscimento gli è stato consegnato domenica 8 dicembre, a Mondovì, nell'ambito dell'annuale premiazione della Fedeltà al Lavoro e Progresso economico organizzata dalla Camera di Commercio cuneese, durante la quale vengono premiati operatori economici e lavoratori che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia.



Quaglia, saluzzese, classe 1955, inizia fin da ragazzo a lavorare nell'impresa di famiglia coadiuvando il papà Guglielmo nella ditta Garage Italia snc, in origine officina meccanica, e poi successivamente anche elettrauto e gommista.

Attento alle esigenze della clientela, fa dell'aggiornamento e dell'ammodernamento uno dei punti di forza della propria officina, all'interno della quale forma diversi dipendenti, due dei quali diventano successivamente suoi soci.

All'attività imprenditoriale affianca un forte impegno per il sostegno e il supporto al comparto artigiano.

Entra a far parte della Confartigianato Cuneo come rappresentante zonale della categoria degli autoriparatori e in seguito, nel 1997, viene eletto presidente di zona, carica che ricopre tuttora, sviluppando tante attività in favore del settore e del territorio.

Rappresentante provinciale della categoria mecatronica (meccanici motoristi ed elettrauto), è anche presidente della federazione regionale del settore autoriparazione, con delega al consiglio nazionale.

Attento alla vita sociale e civile del saluzzese, fa parte del consiglio di amministrazione dell'Asilo infantile "Regina Margherita" e segue il fratello Stefano (già sindaco di Saluzzo) nella vita politica, coadiuvandolo con consigli e sostegno.

«L'onorificenza assegnata a Michele Quaglia – commenta Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato, nonché vicepresidente della Camera di Commercio di Cuneo – premia una vita dedicata, con passione e dedizione, al lavoro e all'impegno per la categoria e sicuramente sarà uno stimolo per proseguire ad operare anche in futuro, con immutato impegno, nei ruoli di responsabilità ricoperti in Confartigianato così come in altre realtà della vita civile».



primo piano

I nostri artigiani “eccellenti”

Le aziende associate insignite del marchio “Piemonte Eccellenza Artigiana”

Domenica 10 novembre 2013, nell'ambito di Artò 2013, alla presenza dell'Assessore regionale all'artigianato Agostino Ghiglia, 90 nuove imprese piemontesi sono state insignite del marchio “Piemonte Eccellenza Artigiana”, andando così ad implementare un panorama che ad oggi, in Piemonte, conta oltre 2.800 imprese.

Protagoniste del riconoscimento sono quelle imprese valutate “eccellenti” da apposite commissioni di esperti in quanto svolgono lavorazioni a regola d'arte, rispettando i principi cardine dei disciplinari, con professionalità e competenza.

Di seguito l'elenco delle nostre imprese associate che hanno ottenuto il riconoscimento.



Alimentare - Gastronomia e prodotti sottovetro

Falcone s.r.l.

Via Saluzzo, 37/B - Frazione Falicetto
12039 Verzuolo (CN)
Tel. 0175/85562 - Fax 0175/88414
info@gastronomiafalcone.it
www.gastronomiafalcone.it
Gastronomia

Fonterosa di Pira Giorgio e C. S.A.S.

Località Baudana, 75 - 12050 Serralunga d'Alba (CN)
Tel. 0173/613544 - Fax 0173/613007
info@fonterosa.it - www.fonterosa.it
Prodotti sottovetro

Alimentare - Panificazione

Forno Antico di Benedetto Walter & C. S.A.S.

Via San Giuseppe, 29 - 12061 Carrù (CN)
Tel. 0173/759332
wbenedetto1@libero.it
Pane fresco, grissini, focacce, altri prodotti della panificazione

Grissinificio Europa S.N.C. di Carlo Mosca & C.

Regione Moirane, 8/A - 12040 Corneliano d'Alba (CN)
Tel. 0173/286844 - Fax 0173/220992
marco.mosca@grissinificioeuropa.it
www.labuonaterrabio.it
www.grissinificioeuropa.it
Grissini

Alimentare - Pasta fresca

Isoardi Maria Rosa

Via del Verdiero, 10 - Frazione Roreto
12062 Cherasco (CN)
Tel. 0172/495431
lapastadinonnarosa@gmail.com

Biscottificio del Roero di Roero Alberto

Viale del Pesco, 19 - 12043 Canale (CN)
Tel. 0173/979157 - Fax 0173/959168
info@biscottificioeroero.com
www.biscottificioeroero.com
Pasticceria secca, biscotteria e prodotti da forno

Pasticceria Artigiana di Montifiorini Fabio

Corso L. Einaudi, 28 - 12061 Carrù (CN)
Tel. 0173/750704
pasticceriaartigiana.fa@gmail.com
Pasticceria fresca, pasticceria secca, torte farcite e non, paste lievitate, biscotteria e prodotti da forno, pasticceria salata

Alimentare - Salumi

Pastorelli Elio

Via Morà, 11 - 12088 Roccaforte Mondovì (CN)
Cell. 3802916630
info@crudopastorelli.it - www.crudopastorelli.it
*Salumi da parti intere (pancetta, lardo, filetto, coppa ecc.)
Prosciutto crudo, prosciutto cotto*

Conservazione e Restauro in Edilizia

Fruttero Pier Paolo

Via C. V. Drago, 89 - 12039 Verzuolo (CN)
Cell. 3397558724 - impianti.fruttero@libero.it
Coperture, lattoneria

Marino Alessandro

Via Roma, 5 - 12010 Vinadio (CN)
Tel. 0171/959180
marinoalex1975@libero.it
Murature, collegamenti verticali, pavimentazioni, intonaci, rivestimenti, camini

Salzotto Alessandro

Via S. Giacomo dei Passeri, 3 Fraz. Loreto - 12045 FOSSANO (CN)
Tel. 3382567610 - ely.audisio@gmail.com
Murature

Decorazione su Manufatti diversi

Vento Che Passa Di Cravero Di Flavio Martino

Regione Prese, 8 - 12033 Moretta (CN)
Tel. 3405232426 - 3358003504
info@ventochepassa.com
www.ventochepassa.com
Pavimenti/rivestimenti



primo piano

...

Metalli Comuni

Carrozzeria Toppino S.N.C. Di Toppino Ivano & C.

Località Catena Rossa, 13/D - 12040 Piobesi d'Alba (CN)

Tel. 0173/362368 - Fax 0173/362368

info@carrozzeriatoppinosnc.it

www.carrozzeriatoppinosnc.it

Restauro d'auto d'epoca

Restauro ligneo

Milanesio Andrea

Via Valle Grana, 2 - Fraz. S. Rocco - 12010

Bernezzo (CN)

Cell. 3409179347 - andrea.milanesio@virgilio.it

Stampa tipografica Legatoria - Restauro

Fiore d'Oro di Arneodo Roberto

Via Luigi Negrelli, 11/C - 12100 Cuneo (CN)

Tel. 0171/602640

leg.ilfioredoro@libero.it

Legatoria libro e tavole, restauro libro

Tessile e Abbigliamento

Al.ba. di Ciravegna Barbara

Via Ospedale, 8 - 12062 Cherasco (CN)

Tel. 0172/489324 - al.ba-lab@libero.it

Sartoria, biancheria per la casa

Andreis Giorgio & C. S.N.C.

Via G. Cavallera, 11 - 12020 Villar San Costanzo (CN)

Tel. 0171/211472 - Fax 0171/211497

info@andreisgiorgio.it - www.andreisgiorgio.it

Teleria per arte bianca

Legno

Aimar Rocco

Via Marconi, 39 - 12010 Entracque (CN)

Tel. 0171/978595 - Fax 0171/978595

aimar.rocco@libero.it

Fabbricazione di mobili, serramenti, oggettistica

Falegnameria Artigiana F.lli Marvulli S.N.C.

Via Martiri, 145 - 12046 Ceresole d'Alba (CN)

Tel. 0172/574083 - Fax 0172/574801

Esposizione: Via F.lli Vercelli, 128 - 10022

Carmagnola (TO)

f.marvulli@libero.it

Fabbricazione di serramenti

Pellegrino Guido

Via Milia, 25 - 12012 Boves (CN)

Tel. 0171/390252 - Fax 0171/390252

Fabbricazione di mobili

Tropini Antonio

Via F.lli Carando, 5 - 12042 Bra (CN)

Tel. 0172/422676 - a.tropini@tin.it

Fabbricazione di mobili



www.regione.piemonte.it/artigianato/eccellenza.htm

Eccellenza Artigiana: avvio revisione

Come già pubblicato su "La Voce dell'Artigiano" di Luglio-Agosto 2013, si ricorda che, sulla base di quanto richiesto dalle associazioni di categoria, anche alla luce di quanto emerso dalla recente ricerca sul Marchio Eccellenza Artigiana, è intenzione del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato della Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive predisporre una DGR che indichi le future linee di azione.

Si ritiene opportuno ricordare, in sintesi, che nel corso del 2014 si rivedrà l'intero percorso dell'Eccellenza, individuando una linea che qualifichi ulteriormente l'impresa artigiana attraverso il riconoscimento della professionalità interne passando dalla sola eccellenza d'impresa a quella personale della figura del "Maestro artigiano".



DPC SUPERSHIELD [PENETRAZIONE CAPILLARE PROFONDA] SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE A BASE DI CRISTALLI



Prolunga la vita delle strutture in CLS impermeabilizzandole e proteggendole con una gamma di prodotti tecnologici, innovativi ed ecologici.



SERVIZIO IDEE SOLUZIONI

edilPlastubi

Edilplastubi Srl • via Cuneo, 570
Reg. San Quirico • 12044 Centallo (Cn)
tel. 0171.212007 • fax 0171.212716

info@edilplastubi.com • www.edilplastubi.com

Partners di  **Confartigianato** > Convenzioni Riservata agli Associati
CUNEO

Innovazione e Comunicazione



Web

Siti
Applicazioni
E-commerce
Digitalizzazione
Apps
Social Network

Sistemi



Reti Dati e Internet



Sicurezza



Videosorveglianza



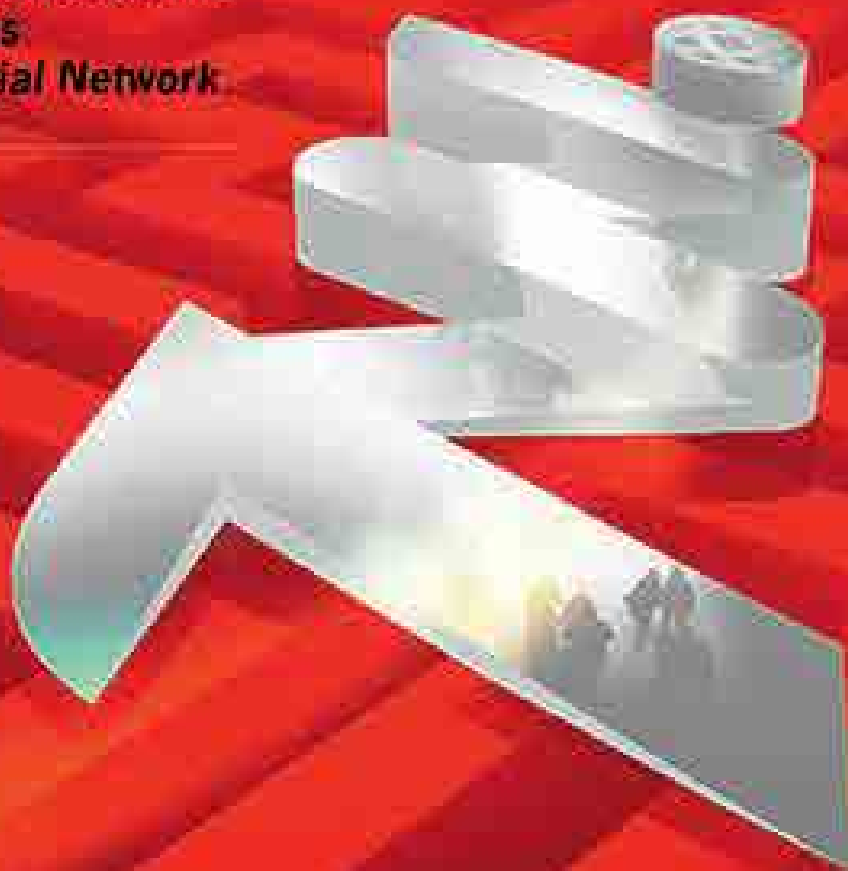
Informatica



Audio Video



Automazione impi.



TW  **TECNO WORLD Group**
People on track

una gamma di soluzioni un unico interlocutore....

Tecno World Group srl Via Vitafalsetto, 7 Ter - Madonna dell'Olmo - CUNEO (CN) 12100
Tel. 0171.680814 - Fax 0171.680815 - info@tecnoworldgroup.it



www.tecnoworldgroup.it



primo piano

Costruzioni: luci ed ombre di un periodo difficile

I risultati del rapporto di Confartigianato



Luciano Gandolfo
Rapp. Provinciale Categoria Edili

Daincentivi fiscali per ristrutturazioni unica luce per settore ancora in crisi: in 1 anno imprese artigiane diminuite del 4,3% e occupazione giù del 7,1%.

Un 2013 ancora a tinte fosche per le costruzioni: tra settembre 2012 e settembre 2013, l'occupazione nel settore è diminuita del 7,1%, con una perdita di 123.000 occupati. Un calo che, sommandosi a quelli registrati dal terzo trimestre 2008, porta ad una diminuzione complessiva di 400.000 occupati nelle costruzioni, pari al -20%.

Saldo negativo anche per le imprese artigiane dell'edilizia che, da settembre 2012 a settembre 2013, sono calate del 4,3%. A rischiarare l'orizzonte del settore arrivano però le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni. A rilevare l'impatto della crisi sull'edilizia e ad indicare le possibili strade per attenuare le difficoltà di imprese e lavoratori è un rapporto di Confartigianato presentato oggi in occasione dell'Assemblea di Confartigianato Costruzioni, guidata dal Presidente Arnaldo Redaelli. Dalla rilevazione emerge un quadro con molte ombre, costellato da segni negativi: nel 2012 il valore aggiunto del settore è diminuito del 5,8% rispetto al 2011.

Ma il calo aumenta vistosamente se si estende la rilevazione al periodo pre-crisi: dal 2007 al 2012, infatti, la perdita di valore aggiunto delle costruzioni tocca il 22,2%, il calo maggiore tra i settori economici che hanno perso in media il 6,6% del valore aggiunto.

In calo anche i finanziamenti alle imprese di costruzione: tra giugno 2012 e settembre 2013 la flessione è stata del 2,8%. Credito più scarso, quindi, ma anche costoso, poiché i tassi di interesse pagati dagli imprenditori del settore si attestano al 7,48%, vale a dire 1 punto in più rispetto alla media di quelli applicati al totale delle imprese.

Contemporaneamente continua la flessione dello stock di mutui alle famiglie per l'acquisto

di abitazioni: da agosto a ottobre è diminuito dell'1%, mentre nell'area euro è in crescita dello 0,9%. E anche per le famiglie il tasso d'interesse applicato sui mutui per comprare casa è maggiore di 54 punti base rispetto alla media dell'Eurozona: 3,31% a fronte del 2,77%.

Tutto ciò influisce sulle compravendite immobiliari che a settembre 2013 registrano un calo del 6,6% rispetto all'anno precedente, il settimo calo consecutivo dal primo trimestre 2009.

La diminuzione delle compravendite si traduce in un consistente stock di case invendute, pari, nel 2012, al 64,4%.

Tra tanti segnali negativi, per le costruzioni qualche luce può accendersi grazie agli incentivi per le ristrutturazioni e la riqualificazione energetica degli edifici.

Il rapporto di Confartigianato rivela infatti che, a ottobre 2013, sono 2.316.000 i proprietari di immobili orientati ad effettuare nei prossimi 12 mesi un intervento di manutenzione nella propria abitazione, e grazie alle misure introdotte dal Governo, il loro numero è aumentato del 37,4% (+ 631.000) rispetto a ottobre dello scorso anno.

«Una boccata d'ossigeno – sottolinea Arnaldo Redaelli, Presidente di Confartigianato Costruzioni - per il comparto maggiormente colpito dalla crisi. Proprio a fronte di questa situazione, è più che mai necessario rendere stabili e permanenti gli incentivi per raggiungere più obiettivi: rilancio delle imprese delle costruzioni, riqualificazione del patrimonio immobiliare, risparmio energetico e difesa dell'ambiente, emersione di attività irregolari».

La dinamica dell'occupazione nelle costruzioni - III trimestre del 2008, del 2012 e del 2013. Valori e variazioni in migliaia, var. % e rango. 15 anni e più

	III trim. 2013	III trim. 2012	Var. ass.	Var. %	Rank	III trim. 2008	Var. ass. III trim. 2008-III trim. 2013	Var. % III trim. 2008-III trim. 2013	Rank
Piemonte	139,9	148,3	-8,3	-5,6	11	135,6	4,3	3,2	3
ITALIA	1.603,7	1.726,4	-122,7	-7,1		2.004,0	-400,3	-20,0	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



primo piano

Nuovo sistema di addebito diretto delle fatture

L'Unione Europea ha provveduto a disciplinare il tema dei servizi di pagamento.



Il legislatore europeo, in esecuzione del Regolamento UE n.260/2012 e del Provvedimento applicativo della Banca d'Italia del 22 febbraio 2013, ha previsto l'adozione generalizzata ed obbligatoria degli strumenti di pagamento europei dal prossimo 1 febbraio 2014 (bonifico e addebito diretto SEPA - Single Euro Payments Area), con la conseguenza che i corrispondenti servizi nazionali (bonifico Italia e RID) verranno dismessi a partire da tale data.

Come conseguenza, verranno modificati alcuni aspetti della gestione delle operazioni bancarie delle aziende nei confronti di:

- fornitori;
- clienti;
- istituti di credito.

Ci saranno cambiamenti riguardanti i bonifici bancari e non sarà più utilizzabile l'attuale sistema che gestisce l'addebito diretto delle fatture.

Questo nuovo sistema prevede due differenti schemi a seconda della tipologia di debitore.

SDD Core

Sostituisce il servizio tradizionale di domiciliazione pagamenti, RID Ordinario, e si applica nei confronti di qualsiasi tipologia di pagatore, sia esso "consumatore", "microimpresa" o altro soggetto "non consumatore". Questo strumento consente al cliente debitore di chiedere il rimborso di operazioni addebitate e riferite a mandati validamente sottoscritti, fino a 8 settimane dalla data di addebito, qualora l'importo risulti errato o l'addebito non sia, per qualsiasi altro motivo,

corrispondente a quanto concordato con l'impresa creditrice (ad es. fattura, bolletta...);

SDD Business to Business (B2B)

Sostituisce il servizio di domiciliazione pagamenti, RID veloce, ed è applicabile esclusivamente se il pagatore assume la qualifica di "microimpresa" o altro soggetto "non consumatore". Questa tipologia di addebito SEPA non prevede - a differenza della versione "Core" - in nessun caso il diritto dell'impresa debitrice a chiedere il rimborso al creditore, se il mandato è stato validamente sottoscritto. Per limitare i rischi nei rapporti fra imprese, la banca del debitore deve preventivamente verificare con l'impresa debitrice la validità del mandato prima di addebitare sul suo conto in occasione della prima richiesta di addebito ricevuta.

Alla luce di quanto sopra, l'Associazione è a vostra completa disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti sull'argomento, sia per quanto riguarda i nostri rapporti, che quelli tra la Sua Ditta e i Suoi clienti o fornitori.

Per ulteriori informazioni sulla normativa può consultare il sito sepa.abi.it o rivolgersi alla sua **Banca di fiducia**



*L'amico può essere da associare o già associato,
è sufficiente che non abbia già i servizi da noi*

1

**Per te un Buono sconto del valore massimo di 300€
su tutti i servizi:**

- 150€ se l'amico sottoscrive il servizio Contabilità;
- 150€ se l'amico sottoscrive il servizio Paghe;

2

per l'amico...

- Adesione Confartigianato Imprese primo anno 80€
- Servizio contabilità e/o paghe con sconto 10%
- Consulenza gratuita sul servizio energia elettrica (Cenpi)
- Check-up gratuito annuale per i primi due anni (su formazione, sicurezza e medicina del lavoro)
- Consulenza gratuita per assistenza finanziaria
- Buono sconto da 80 € su tutti i servizi diversi da quello sottoscritto

Per informazioni rivolgersi presso gli Uffici Zonali di Confartigianato Imprese Cuneo

**Confartigianato**
CUNEO

Segreteria Provinciale tel. 0171 451111 - Alba tel. 0173 441138 - Borgo San Dalmazzo tel. 0171 269728

Bra tel. 0172 429611 - Carrù tel. 0173 750908 - Ceva tel. 0174 701250 - Cuneo 0171 451200

Dogliani tel. 0173 71252 - Dronero tel. 0171 917883 - Fossano tel. 0172 60715 - Mondovì tel. 0174 44203

Saluzzo tel. 0175 42014 - Savigliano tel. 0172 712207



vantaggi per gli associati

Finanziamenti e contributi: vediamoci chiaro

Approfondimento su alcune questioni legate a contributi, finanziamenti agevolati e fondi per le imprese

Da vari anni la Commissione Europea, direttamente o tramite i vari Paesi membri o le Regioni, mette a disposizione dei contributi, o a fondo perduto o tramite finanziamenti agevolati, per le imprese che svolgono investimenti, attività di ricerca e sviluppo, attività di riqualificazione di aziende od investimenti atti a migliorare la qualità ambientale. Tali fondi vengono normati da alcune leggi italiane, tra le quali la 196 del 3 ottobre del 2008 che determina quali spese possono essere finanziate dai fondi europei.

A fronte di questo, ogni ente finanziatore attiva dei bandi appositi per l'assegnazione dei fondi.

A questi bandi si partecipa nella maggioranza dei casi tramite la presentazione di una domanda, che – è bene sottolinearlo – non garantisce in alcun modo la certezza di poter ottenere gli aiuti, ma è utilizzata in genere per stilare una graduatoria di merito per l'assegnazione dei fondi che risultano sempre essere limitati.

I finanziamenti, nella maggior parte dei casi, non coprono spese già sostenute prima della presentazione della domanda, ma in genere servono per coprire spese che l'azienda deve ancora sostenere e finanziano esclusivamente investimenti, spese di ricerca e sviluppo, eventuale incremento dell'occupazione, attività di miglioramento ambientale.

Tramite questi fondi non possono essere finanziate aziende in crisi, aziende in fase di liquidazione o di cessazione dell'attività.

Inoltre, per la maggior parte dei finanziamenti comunitari:

- non possono essere finanziate attrezzature acquistate tramite leasing;
- raramente sono finanziabili investimenti retroattivi;
- non possono essere finanziati beni che non siano direttamente legati all'attività dell'impresa (es. abitazioni personali, vetture personali, ecc.);
- solamente in rarissimi casi si finanziano "beni usati";
- non si possono finanziare beni che siano già oggetto di finanziamento;
- e, soprattutto,
- nessuno può garantire con assoluta certezza che un determinato finanziamento possa essere erogato.

Le tipologie di finanziamenti generalmente di 2 tipi:

- a "fondo perduto", dove a fronte di una spesa, una parte di questa viene finanziata dopo che questa è stata sostenuta (tipicamente l'erogazione avviene esclusivamente al termine del pagamento delle prestazioni ai vari fornitori);
- a "fondo agevolato": in questo caso vengono erogati dei finanziamenti a tassi agevolati (in genere almeno il 50% a tasso 0) e le erogazioni avvengono prima che venga effettuato l'investimento.

Confartigianato Imprese Cuneo per meglio essere di supporto ai suoi associati ha avviato uno sportello di finanza agevolata che:

- fornisce consulenza per eventuali forme di finanziamento;
- supporta le imprese alla presentazione delle varie domande di finanziamento;
- aggiorna le imprese sulle varie forme di finanziamento che vengono attivate;
- supporta le imprese alla valutazione di eventuali proposte di servizi di finanza agevolata;
- supporta le imprese nell'espletamento delle pratiche amministrative necessarie all'ottenimento dei fondi.



Per maggiori informazioni rivolgersi presso

**Gli Uffici di Zona
di Confartigianato Imprese Cuneo**

visionabili qui:

<http://cuneo.confartigianato.it/contatti/>

o elencate in fondo alla rivista, in 3^a di copertina

Confartigianato Provinciale

tel. +39 0171 451111

fax +39 0171 697453

confartcn@confartcn.com



confartigianato fidi cuneo

I Confidi tra Crisi e Mutualità



Comm. Giacomo Pirra
Presidente Confidi

Si è svolta dal 28 al 30 novembre, a Roma, la Convention annuale di Fedart Fidi, nel corso della quale è stata presentata la 17a edizione della Ricerca sul sistema dei Confidi artigiani. Alle tre giornate dei lavori, oltre al fondamentale supporto delle Confederazioni Nazionali Confartigianato, CNA e Casartigiani, che hanno sottolineato l'importanza dei Confidi per l'intero Sistema associativo a favore delle imprese, hanno partecipato tutte le principali Istituzioni interessate (Governo, MISE, Banca d'Italia, Coordinamento delle Regioni, Unioncamere, O.C.S.E. e F.E.I.) ed anche il sistema bancario direttamente e attraverso l'A.B.I..

Una riforma del sistema di garanzia, a partire proprio dal Fondo Centrale di Garanzia, è stata individuata come una premessa fondamentale anche per rifondare la collaborazione dei Confidi con il sistema bancario.

Fondamentale è liberare il credito agli artigiani per far ripartire la produzione e il sistema Paese ed al Confidi va confermato il ruolo centrale nella politica industriale del Paese.

Preoccupante la contrazione dei finanziamenti garantiti ed il fatto che solo due terzi delle garanzie deliberate dai Confidi sono state effettivamente erogate dalle banche alle imprese. Ancora più preoccupante il dato sulle sofferenze, che hanno raggiunto un tasso superiore al 9%, un livello non più fisiologico, soprattutto se confrontato con una dotazione patrimoniale sostanzialmente stabile.

Leonardo Nafissi, Direttore di Fedart Fidi, illustrando la ricerca sullo stato dei Confidi di Fedart sottolinea come "I numeri confermano, al di là delle criticità, l'importanza che i Confidi tuttora rivestono per favorire l'accesso al credito delle imprese minori.

Circa un quinto del totale dei finanziamenti alle imprese artigiane, infatti, è intermediato dai Confidi, che a oggi detengono un portafoglio di finanziamenti garantiti per oltre 14 miliardi di euro a favore delle oltre 700.000 imprese associate".

Per salvaguardare la capacità del sistema di sostenere le PMI nel tempo è necessario sostenere il Sistema dei Confidi, come auspicato anche nell'autorevole intervento di Banca d'Italia e nella testimonianza dell'O.C.S.E. rispetto a ciò che avviene nelle altre economie nel mondo.

In tal senso FEDART FIDI, anche attraverso Assoconfidi che riunisce le Federazioni dei Confidi di tutti i settori, si è fatta promotrice di una gamma articolata di proposte di intervento da attivare con urgenza, agendo sul portafoglio in essere, per consentire alle strutture di continuare ad operare nell'immediato; altre proposte con una prospettiva più ampia, che mirano a una riforma strutturale del Fondo Centrale di Garanzia, identificato come la principale infrastruttura del sostegno al credito del Paese; una proposta di riordino della normativa, incentrata su una legge delega che sancisca alcuni principi fondamentali di riferimento come la proporzionalità e la specificità, l'accessorietà della garanzia rispetto al finanziamento, la semplificazione attraverso il superamento delle duplicazioni negli adempimenti.



**LE SOLUZIONI FINANZIARIE
PER LA TUA IMPRESA!**

Passa da noi
per una consulenza finanziaria
Gratuita!



Sedi: CUNEO, Tel. 0171 451267 - ALBA, Tel. 0173 441138 - BRA, Tel. 0172 429671 - SALUZZO, Tel. 0175 42014
e-mail: confidicuneo@confartcn.com - cuneo.confartigianato.it/confidi



confartigianato fidi cuneo



Bruno Bono
Direttore Generale Confidi

...

Una riforma del sistema di garanzia, a partire proprio dal Fondo Centrale, è stata individuata come una premessa fondamentale anche per rifondare la collaborazione dei Confidi con il sistema bancario.

È stata trovata vasta condivisione sulla necessità di superare le criticità che oggi si frappongono alla relazione Banca-Confidi e di individuare spazi di reciproca convenienza su cui puntare, ad iniziare da una efficiente allocazione delle garanzie pubbliche laddove queste siano effettivamente necessarie a favorire un miglior accesso al credito delle imprese, evitando di disperdere risorse su imprese che il sistema bancario avrebbe tranquillamente finanziato. Occorre in tal senso valorizzare il contributo che i Confidi possono offrire rispetto allo strumento Fondo Centrale: l'accesso congiunto Banca-Confidi al Fondo attraverso l'operatività per portafogli si conferma la modalità privilegiata per massimizzare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche (maggiore credito e minori sofferenze a parità di risorse) e per accrescere il numero di imprese beneficiarie degli interventi.

Uno strumento utile per rafforzare e orientare su nuove premesse la relazione con le banche può provenire anche dal progetto presentato nella giornata conclusiva della Convention, volto a dotare i Confidi di un modello di rating unitario per tutto il sistema per valutare le imprese.

Il progetto si propone infatti di rendere oggettive le informazioni qualitative, che rappresentano il valore aggiunto del sistema dei Confidi rispetto alle banche, e pertanto effettivamente integrabili nel processo di valutazione del merito creditizio delle imprese svolto dalle banche, e rendere così più leggibili quelle di minori dimensioni. A fianco di questo strumento la Federazione si è poi dotata di un'ampia gamma di servizi e formazione proprio per favorire la sostenibilità dei Confidi nel tempo.

Gli obiettivi di un più agevole accesso al credito per le PMI e di un profondo ripensamento del Fondo Centrale sono emersi anche in relazione alla nuova programmazione europea. Ricordando come l'accesso al credito sia una materia di competenza regionale, è stata sottolineata l'esigenza di una forte sinergia tra le Istituzioni nazionali, soprattutto le Regioni e il Ministero, e quelle comunitarie, volta al più efficiente utilizzo delle risorse pubbliche, semplificandone le modalità di utilizzo attraverso una mirata predisposizione di strumenti già in questa fase di impostazione del periodo 2014-2020; così come la necessità di indirizzare il Fondo Centrale in modo federalista e verso l'operatività per portafogli di domande secondo modalità adeguate ai Confidi. Al centro dell'attenzione è stato poi posto il tema dell'evoluzione normativa, in cui i Decreti Ministeriali di attuazione della riforma del Testo Unico Bancario, tuttora in consultazione, probabilmente tratteranno una configurazione del sistema parzialmente nuova, innalzando il limite minimo di volumi operativi utilizzato come parametro per identificare i Confidi intermediari finanziari da 75 a 150 milioni.

«Nel confermare la soddisfazione per gli esiti delle tre giornate di lavoro - ha ribadito il presidente di Fedart Fidi Fabio Petri - è necessario che i soggetti pubblici riconoscano il contributo centrale che i Confidi possono offrire per l'uscita del Paese dalla crisi e per una ripresa stabile e duratura dell'economia. È di prioritaria importanza far convergere urgentemente l'azione di tutti gli interlocutori nel sostenere questo mondo. Il nostro auspicio - e il nostro appello - è quello di dare compiuta realizzazione alla sussidiarietà tra le risorse pubbliche e quelle private, che il sistema dei Confidi ha dimostrato di saper attivare, massimizzando l'efficienza e l'efficacia degli interventi pubblici e ampliando il perimetro delle imprese beneficiarie».

IMPIANTI ASPIRAZIONE PER FALEGNAMERIE
RISANAMENTO AMBIENTI DI LAVORO
IMPIANTI ASPIRAZIONE IN PVC

SIAC S.N.C. SOCIETÀ IMPIANTI AEROTECNICI CARRÙ

ASPIRAZIONE • RISCALDAMENTO • VENTILAZIONE
FILTRAZIONE • CONDIZIONAMENTO • INSONORIZZAZIONE

SIAC | Strada Piozzo, 5 | 12061 CARRÙ (CN) | tel. 0173 759028 | fax 0173 759032
 e-mail: siac_snc@libero.it



confartigianato fidi cuneo

Tassi convenzionati dicembre 2013

Le convenzioni bancarie di Confartigianato Fidi Cuneo



ISTITUTO DI CREDITO CONVENZIONATO	FINANZIAMENTI DA 24 A 60 MESI						BREVE TERMINE: 12 MESI					
	Investimenti		Scorte		Liquidità		S.b.f.		Ant. Fatt.		Fido c/c	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
BANCA REG. EUROPEA SPA	3,93	6,74	3,94	6,74	3,94	6,74	2,64	7,84	2,94	8,34	3,74	9,34
C.R. ASTI SPA		5,33		5,33		5,33		5,34		5,34		6,33
C.R. BRA SPA	3,33	6,33	3,33	6,33	3,33	6,33	4,74	7,74	4,74	7,74	5,24	8,24
C.R. FOSSANO SPA	2,08	3,33	2,08	4,33	2,08	4,33	5,50		3,50		4,00	
C.R. SALUZZO SPA	2,72	4,72	2,72	4,72	2,72	4,72	2,73	4,73	2,73	4,73	3,73	5,73
C.R. SAVIGLIANO SPA	3,33	4,33	3,33	4,33	3,33	4,33		3,33		4,08		4,08
UNICREDIT BANCA	4,79	6,94	4,79		4,79		3,54	6,29	4,04	7,09	5,24	8,99
INTESA - SAN PAOLO	3,88	7,28	3,58	6,73	3,88	7,28	2,78	5,38	2,78	5,38	3,08	8,58
BANCA POPOLARE DI NOVARA	7,42	10,10	7,22	9,85	8,22	10,85	4,29	8,67	4,79	9,17	7,29	12,67
BANCA SELLA SPA	4,74	5,49	4,94	5,74	4,94	5,74	1,94	5,74	2,44	6,74	3,49	7,99
BANCO DI CREDITO AZZOAGLIO		5,24		5,24		5,24		4,24		4,24		4,24
MONTE PASCHI DI SIENA	3,43	4,93	3,53	5,13	3,43	4,93	2,73	4,13	2,73	4,13	3,73	4,83
BANCA ALPI MARITTIME	2,03	8,33	2,03	8,33	2,03	8,33	1,49	4,24	1,49	4,24	2,24	8,24
BANCA D'ALBA		4,33		4,33		5,63		6,33		6,33		6,33
BENE BANCA SC		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
BANCA NAZION. DEL LAVORO	n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.		n.p.	
BANCA DEL PIEMONTE	2,50		2,50		2,50		1,99		1,99		3,74	
BANCA ARTIGIANCASSA	2,63	3,28	2,63	3,28	2,63		n.p.		n.p.		n.p.	
B.C.C. CHERASCO		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
BANCA CARIGE	4,43	6,68	4,93	7,83	4,93	7,83	3,74	8,09	3,74	8,09	4,14	8,59
C.R. ALESSANDRIA	1,83		1,83		1,83		1,83		1,83		2,33	
C.R. SAVONA	4,63	7,28	5,13	8,08	5,13	8,08	4,04	6,74	3,94	8,69	4,34	9,19
B.C.C. BOVES		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. CARAGLIO		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33
B.C.C. SANT'ALBANO STURA		5,83		5,83		5,83		6,33		6,33		6,33

n.p.: (non previsto) banche convenzionate che di volta in volta valutano lo spread da applicare al cliente

http://cuneo.confartigianato.it/confidi/



PRIMA

DOPO

**PROFESSIONISTI UNITI
PER UNA ODONTOIATRIA
MODERNA E SOSTENIBILE**

I TUOI DENTI IN UN GIORNO

Oggi si può stabilizzare o **ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE** la vecchia protesi mobile, grazie ad una implantologia moderna e sempre più d'avanguardia. Un cammino iniziato più di trent'anni fa e con successo, approdato in tecniche sempre più semplici, predicibili e sicure al servizio del comfort e dell'estetica. Sempre più attuali le tecniche immediate, consentono spesso di poter risolvere un caso addirittura in giornata.

Realizziamo tutto in un giorno previa un'accuratissima progettazione che tiene conto delle più sofisticate ricerche diagnostiche, incluse le metodiche tridimensionali oggi in nostro possesso grazie a un **TEAM** competente e l'utilizzo di materiali rigorosamente certificati.

E PER I COSTI... PARLIAMONE

**LE NOSTRE
SPECIALIZZAZIONI**

- Implantologia e protesi su impianti
- Chirurgia orale
- Protesi fissa e mobile
- Conservativa
- Ortodonzia tradizionale ed invisibile
- Igiene e profilassi

**Studio
Dentistico**

DOTT. SCUTO ARMANDO - ODONTOIATRA
BUSCA - Via Massimo D'Azeglio, 21 - Tel. 0171.932028 - Cell. 345.6366356

**GARANZIA
10 ANNI**

LASER

www.caldaielegna.it

**Costruzione caldaie e trasformazione
Impianti riscaldamento a biomasse
risparmi del 70-80%
dai tradizionali sistemi**

G.C. di Ghigo
Fraz. Ruata Re, 9/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel./Fax 0175 46582
Cell. 333 6183409
info@caldaielegna.it



Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

COSTRUZIONI

AVCPASS e appalti, conto alla rovescia tra difficoltà operative

Pochi giorni all'entrata in vigore del nuovo sistema di verifica telematica dei requisiti degli operatori economici partecipanti alle gare d'appalto gestito dall'Autorità di vigilanza, l'AVCPASS, che diventerà obbligatorio dal primo gennaio 2014. Alla luce delle criticità emerse rispetto a tale adempimento che interessa migliaia delle imprese edili che lavorano con le pubbliche amministrazioni, l'Autorità di vigilanza ha più volte modificato i termini di decorrenza dell'obbligo dell'AVCPASS, accogliendo così le richieste avanzate dalle Associazioni di Categoria e anche da ANAEPA-Confartigianato Edilizia. Ma le incertezze, a meno di un mese dall'operatività del sistema, restano irrisolte con il rischio di mandare in tilt l'intero mercato degli appalti.

Il sistema dell'AVCPASS, istituito dalla Deliberazione dell'Autorità n. 111/2012, in attuazione dell'art. 6 del comma 3, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), da gennaio 2014 sarà obbligatorio per gli appalti ordinari di importo superiore a 40mila euro e le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori dovranno acquisire, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità (economico-finanziaria e tecnico professionale) e quelli di ordine generale di partecipazione alle procedure di affidamento.

La principale finalità è di ridurre gli oneri amministrativi derivanti dall'adempimento degli obblighi informativi per la partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici. La procedura non è tuttavia così immediata: per prendere parte ad una gara le imprese devono registrarsi preventivamente nel sistema che elabora gara per gara una password (la c.d. "PASSoe"), necessaria per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte degli enti aggiudicatori.

La predisposizione di simulazioni e di materiale formativo da parte dell'Autorità, ad oggi, non ha sciolto le criticità riscontrate da imprese e stazioni appaltanti, quali la registrazione al sistema tramite PEC, l'inserimento della documentazione relativa ai requisiti sia di ordine generale che economici-professionali. È facilmente immaginabile l'impatto di tali nodi sul mercato degli appalti pubblici e delle costruzioni nel suo complesso. ANAEPA-Confartigianato Edilizia, condividendo lo stato di preoccupazione del settore, si è attivata presso le apposite sedi istituzionali per ottenere un'ulteriore proroga dell'entrata in vigore dell'AVCPASS e per dare così maggiore tempo ai soggetti coinvolti per familiarizzare con il sistema telematico.

Casa: nuove risorse per i mutui con l'accordo Cdp-Abi

Siglato l'accordo tra la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e l'Associazione bancaria italiana (ABI) per l'erogazione di nuove risorse, pari a due miliardi di euro, destinate a favorire l'accesso ai mutui per l'acquisto di immobili ad uso abitativo: una convenzione importante, in grado di mettere in circolazione nuova liquidità e sostenere le famiglie nell'acquisto della prima casa, infondendo al tempo stesso nuova linfa vitale all'intera filiera delle costruzioni.

Il cosiddetto "Plafond Casa", oltre per l'acquisto dell'abitazione principale, preferibilmente appartenente ad una delle classi energetiche A, B o C, potrà essere finalizzato ad interventi di ristrutturazione e accrescimento

COSTRUZIONI

dell'efficienza energetica, con priorità per le giovani coppie, per i nuclei familiari di cui fa parte almeno un soggetto disabile e per le famiglie numerose. La CdP ha altresì attivato un programma di acquisti di obbligazioni bancarie garantite e altri titoli emessi a fronte di mutui residenziali, per complessivi 5 miliardi di euro a supporto del settore residenziale.

L'importo massimo di ciascun finanziamento non potrà essere superiore a 100.000 euro per gli interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica; 250.000 euro per l'acquisto di una abitazione principale; 350.000 euro per l'acquisto di una abitazione principale con interventi di ristrutturazione con accrescimento dell'efficienza energetica sulla medesima abitazione principale. In alcun caso il finanziamento potrà essere superiore al 100% del valore dell'immobile.

Per maggiori informazioni:

<http://portalecdp.cassaddpp.it/cdp/OperatoriFinanziari/PlafondCASA/>

INSTALLATORI

Norme Uni

UNI9795 "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio : Progettazione, installazione ed esercizio".

La nuova edizione della norma, nata anche per allineare i requisiti tecnico-normativo ad un rapido sviluppo di nuove apparecchiature e sistemi è stata pubblicata a ottobre 2013; essa sostituisce la precedente UNI 9795:2010. Nella nuova edizione della Norma sono stati inseriti:

- riferimenti a UNI 54-23 "Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio" - Parte 23: Dispositivi visuali di allarme incendio; norma che specifica requisiti, metodi di prova e criteri di prestazione dei dispositivi visuali di allarme incendio in installazioni fisse destinati a segnalare un avvertimento visuale di incendio tra un sistema di rivelazione di incendio e gli occupanti di un edificio.
- riferimenti a CEI 20-105 "Cavi elettrici resistenti al fuoco, non propaganti la fiamma, senza alogeni, con tensione nominale 100/100V per applicazioni in sistemi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio".
- riferimenti a UNI EN 54.1, edizione 2011, "Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 1: Introduzione.

Altri ampliamenti hanno riguardato:

- aggiunta dei rivelatori lineari di calore di tipo resettabile, prodotti utili per gallerie, parcheggi, serbatoi di impianti petrolchimici.
- maggiori indicazioni per i sistemi di rivelazione fumo ad aspirazione
- indicazioni supplementari sui dispositivi autoalimentati
- indicazioni per elementi di connessione riguardanti i sistemi di evacuazione vocale
- indicazioni per rivelatori puntiformi di calore in pavimenti sopraelevati e controsoffitti.

nota. Il Decreto del Ministero dell'Interno 20 dicembre 2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi" riporta tra le Norme che possono essere applicate anche la Norma UNI 9795.

TRASPORTI

Trasporti su strada: obbligo di rinnovare la capacità finanziaria

L'art. 7 del Decreto Dirigenziale n. 291 del 25.11.2011 del Capo del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, contenente Disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento CE n. 1071/2009 stabilisce che le imprese di trasporto su strada sono tenute a dimostrare la sussistenza del requisito di idoneità finanziaria ogni anno.

L'obbligo grava sulle imprese di trasporto merci, mediante veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 tonnellate, per conto di terzi e sulle imprese di trasporto persone, mediante autoveicoli atti a trasportare più di nove persone, conducente compreso.

La dimostrazione del requisito dovrà avvenire, alternativamente, secondo una delle seguenti modalità:

- attestazione rilasciata da un revisore contabile iscritto al registro dei revisori contabili, il quale certifichi che, sulla base di quanto risulta dall'analisi dei conti annuali, l'impresa dispone di un capitale e di riserve non inferiori all'importo previsto dall'art. 7 del citato Regolamento (almeno 9000 euro se si utilizza un solo veicolo, ulteriori 5000 euro per ogni veicolo supplementare utilizzato);
- attestazione rilasciata da una o più banche, da compagnie di assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi albi, sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, inclusa l'assicurazione di responsabilità professionale, per l'importo previsto.

Si ricorda anche che, se l'impresa dovesse cambiare denominazione o ragione sociale o sede dovrà presentare una nuova dichiarazione di idoneità finanziaria. Ciò posto, si invita ciascuna impresa interessata a verificare quando è stata rilasciata la propria attestazione di idoneità finanziaria e, se in scadenza, di provvedere tempestivamente al rinnovo.

La nuova attestazione dovrà essere inviata all'Albo Trasportatori Conto Terzi della Provincia di Cuneo, se si tratta di imprese di trasporto merci, o alla Motorizzazione Civile di Cuneo, se si tratta di imprese di trasporto persone.

Per quanto riguarda le imprese di trasporto merci, la Provincia ha diffuso le modalità operative da seguire. In particolare, le imprese dovranno, alla scadenza annuale della propria attestazione, far pervenire alla Provincia di Cuneo – Ufficio Albo Autotrasportatori – Corso Nizza n. 21, Cuneo a mezzo posta (raccomandata o PEC all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it) o consegna a mano, un'apposita dichiarazione, allegando alla stessa la nuova polizza bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario, ovvero la nuova attestazione del revisore contabile. La Provincia non ha predisposto un modello di dichiarazione, ritenendo sufficiente una lettera accompagnatoria, riportante i dati identificativi della ditta.

Nel caso in cui l'impresa abbia sottoscritto una polizza fidejussoria che si rinnova tacitamente, di anno in anno, salvo disdetta, l'impresa dovrà invece autocertificare agli uffici provinciali la vigenza della polizza, annotandone gli estremi e la data di sottoscrizione.

Entrambe le dichiarazioni sono esenti da bollo e non è dovuto il versamento delle spese amministrative di cui alla D.G.P. n. 233 del 18-12-2012.

Si ricorda infine che dal 10 maggio 2013 non sono più accettate le polizze vettoriali. Le polizze vettoriali presentate prima di tale data sono ritenute valide sino a scadenza.

Per venire incontro alle richieste delle ditte che usufruiscono dei nostri servizi fiscali e non, si ricorda che l'Associazione ha attivato il servizio di attestazione dell'idoneità finanziaria tramite dichiarazione resa da revisore contabile.

Costi di esercizio e costi minimi della sicurezza novembre 2013

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso le tabelle dei costi minimi dell'autotrasporto relative al prezzo medio del gasolio rilevato per il mese di novembre 2013.

Tali tabelle, che si applicano ai trasporti stradali per conto terzi effettuati a dicembre 2013, sono scaricabili dal sito www.mit.gov.it

TRASPORTI

Resoconto attività 2013 Confartigianato Auto-bus Operator

Il 4 dicembre 2013 si è svolto il Consiglio Direttivo di Auto-Bus Operator di Confartigianato Trasporti presieduto da Walter Lunardon. In tale sede il presidente ha relazionato sulle attività svolte nel 2013 ed evidenziato i temi che attualmente si stanno approfondendo sia in sede di CAIPET sia presso i Ministeri interessati, ossia:

- Tempi di Guida e di Riposo: il Caipet (struttura di collegamento sindacale tra le associazioni nazionali e regionali di categoria) ha affrontato il problema dell'orario di lavoro, formulando una proposta di modifica del Regolamento Europeo n. 561 del 2006 che disciplina i tempi di guida e di riposo.
- Criterio vetustà dei veicoli: occorre disciplinare a livello nazionale il tema perché troppo differenti sono le norme emanate dalle Regioni italiane che hanno creato sperequazioni tra pubblico e privato. La riforma della Legge n. 218/2003, quale legge-quadro, è quindi utile per conferire equilibrio e limitare abusi nell'esercizio della libera concorrenza.
- Lavoro a chiamata: nonostante nel corpo giuridico nazionale sia ancora in vigore un Regio decreto del 1923 n. 2657 che definisce le attività discontinue per cui è possibile assumere dipendenti con contratto a chiamata prescindendo dall'età, ossia dai requisiti soggettivi del lavoratore, bensì sulla base dei requisiti oggettivi, diversi Organi di Vigilanza tra cui quelli del Ministero del Lavoro ne contestano la legittima applicabilità.
- Documenti del Conducente: si chiede di verificare l'applicabilità della norma generale che obbliga la Pubblica Amministrazione a non richiedere dati già in suo legittimo possesso al fine di snellire le procedure burocratiche e la stessa attività di controllo stradale ed aziendale.
- Diritti televisivi in autobus: la tassa di possesso è doppiamente ingiusta. Secondo autorevoli giuristi nel caso di noleggio (luogo privato non commerciale) non deve essere pagata perché non si tratta di ambiente pubblico, commerciale per cui non si applicano gli art. 61 e 78ter del LDA 633 del 1941 e sm. I pareri legali verranno verificati anche per permettere alle imprese interessate di rispondere adeguatamente a solleciti provenienti sia da Organi di Vigilanza sia da concessionarie di opere audiovisive.
- ZTL Bus: l'accesso sostenibile alle città d'arte e non da parte dei bus turistici è un contenzioso molto importante (tassa per unità persona o unità veicolo?) per lo sviluppo della crescita turistica nel nostro paese. Ad oggi, sono impegnati sul tema diversi soggetti tra i quali Confartigianato che con il CAIPET ha avviato un confronto anche con l'ANCI (Associazione dei Comuni Italiani). Sul problema forniremo informazioni più dettagliate.

Albo Autotrasporto quote per l'anno 2014

Come anticipato nel numero di Novembre della Voce dell'Artigiano, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 256 del 31 ottobre 2013, la delibera con cui il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto terzi ha stabilito le quote che le aziende iscritte all'Albo dovranno versare per il 2014.

In sintesi è stabilito che:

- entro il 31 dicembre 2013, le imprese iscritte all'Albo alla stessa data, dovranno effettuare il pagamento soltanto attraverso il sistema di pagamento telematico operativo sul sito www.alboautotrasporto.it, scegliendo una delle seguenti modalità: carta di credito VISA, Mastercard, Postepay o BancoPosta;
- non sono cambiate le quote da versare;
- la prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere conservata dalle imprese per consentire i controlli da parte del Comitato Centrale;
- qualora il versamento non venga effettuato entro il termine del 31 dicembre 2013, l'iscrizione all'Albo sarà sospesa con la procedura prevista dall'art. 19, punto 3, della legge 6 giugno 1974, n. 298.

TRASPORTI

Nuovo piano ZTL a Roma

È pronto il nuovo piano di disciplina dell'accesso e della sosta dei bus turistici a Roma, predisposto dall'Assessorato capitolino alla Mobilità. Le modifiche introdotte rispetto al piano varato nel 2010 mirano in primo luogo al contenimento dell'inquinamento ambientale.

In sintesi le novità del piano. È vietato l'accesso nelle aree del centro storico e del Vaticano ai pullman euro 0 e euro 1 e ai mezzi euro 2 e euro 3 non dotati di filtro antiparticolato. Il numero degli abbonamenti annuali è fissato a 1.300 e, per la zona di San Pietro, l'accesso giornaliero non può superare i 444 pullman: transito e sosta sono consentiti solo con permesso e prenotazione obbligatoria degli stalli e limitatamente ai giorni dell'udienza papale, dell'Angelus o per eventi speciali.

Novità anche sulla tariffa giornaliera per l'accesso dei bus in centro storico, che passa da 144 a 200 euro. A fronte dell'aumento, sono previste agevolazioni sui permessi annuali e giornalieri che premiano i veicoli non inquinanti: - 20% della tariffa per gli euro 5 (per tutto il 2014) e - 10% a tutto il 2015; per gli euro 6 lo sconto del 20% è valido fino alla fine del 2016. Per i bus che trasportano disabili l'agevolazione è sempre del 5%.

In accordo con l'assessorato alla Roma Produttiva, il nuovo piano bus è stato pensato per favorire il turismo fuori stagione: nei mesi di gennaio, febbraio e agosto i bus turistici possono avere una riduzione di 20% sulla tariffa giornaliera.

Un ritocco riguarda anche le sanzioni. La multa per accesso e sosta senza permesso o in zone non autorizzate passa da 380 a 500 euro; in compenso, la sospensione del permesso viene limitata a 7 giorni (prima erano 30) la prima volta e sale progressivamente se la violazione si ripete.

Quanto alle aree di sosta autorizzata, aumentano di 9 postazioni, per un totale di 98, gli stalli per sosta breve (massimo 15 minuti per salita e discesa passeggeri) tra cui 4 in viale Giulio Cesare, 2 a stazione Tiburtina e 1 in via Milano all'angolo con via Nazionale. Le aree lunga sosta aumentano di 12 unità, mentre 34 nuove postazioni vengono dedicate alla sosta superiore alle 2 ore. "Il nuovo piano - ha spiegato l'assessore Guido Improta - punta a ottimizzare le infrastrutture già esistenti, con tariffe progressivamente più alte per chi parcheggia alla stazione Aurelia, a largo Micara e al Terminal Gianicolo; a favorire il turismo extrastagionale con sconti per i bus non inquinanti e a facilitare l'intermodalità con più stalli alle stazioni Ostiense e Tiburtina".

TRASVERSALI

Sito web di interesse: Piemonte in Cifre

Piemonte in Cifre è l'Annuario Statistico Regionale realizzato da Unioncamere Piemonte, che raccoglie le principali statistiche socio-economiche della regione: mercato del lavoro, popolazione, istruzione, indicatori economici, commercio estero, anagrafe delle imprese, credito, turismo, sono solo alcuni degli ambiti di indagine analizzati.

Sul sito www.piemonteincifre.it sono disponibili tutte le tabelle aggiornate, affiancate dal Quadro Statistico Complementare, una selezione di informazioni statistiche di fonte non ufficiale: indagini congiunturali, previsioni macroeconomiche, dati e analisi statistiche ed economiche realizzate con indagini campionarie ad hoc.

Sito web di interesse: INI-PEC

INI-PEC (www.inipec.gov.it) è l'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

INI-PEC raccoglie tutti gli indirizzi di PEC delle Imprese e dei Professionisti presenti sul territorio italiano ed è pensato per chiunque abbia la necessità

TRASVERSALI

di ottenere l'indirizzo di PEC di un professionista o di un'impresa che desidera contattare. Senza bisogno di autenticazione o di programmi aggiuntivi, chiunque può accedere alla sezione di ricerca del portale e cercare l'indirizzo di posta elettronica certificata di proprio interesse.

Se l'azienda o il professionista cercato è presente nell'indice, INI-PEC fornisce all'utente l'indirizzo richiesto, semplificando la vita di tutti.

L'indice viene puntualmente aggiornato con i dati provenienti dal Registro Imprese e dagli Ordini e dai Collegi di appartenenza, nelle modalità stabilite dalla legge.

Il reperimento delle informazioni di tutti gli operatori economici che per legge devono possedere un proprio indirizzo PEC è ora più agevole ed efficace grazie ad INI-PEC.

INI-PEC è uno strumento innovativo e fondamentale allo sviluppo del paese realizzato da InfoCamere in attuazione del decreto legge del 18 ottobre 2012, n.179.

ACCONCIATURA ED ESTETICA

Confartigianato benessere incontra il ministro Zanonato

Il Presidente di Confartigianato Benessere Lino Fabbian ha incontrato il 25 novembre scorso, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministro Flavio Zanonato per un approfondimento delle tematiche di maggiore importanza per le aziende del settore benessere.

Nel corso della riunione, che si è svolta in un clima di grande cordialità, la delegazione ha illustrato al Ministro le principali criticità del comparto e suggerito alcune possibili soluzioni per favorire la competitività delle imprese, l'occupazione e l'emersione del lavoro irregolare.

Grande disponibilità è stata dimostrata da parte del Ministro, che ha assicurato il massimo sostegno all'impegno delle Organizzazioni, esprimendo particolare apprezzamento per l'attività svolta in favore dell'introduzione dell'istituto dell'affitto di poltrona o cabina, e confermato che il Ministero adotterà tutti i provvedimenti utili per supportare la migliore diffusione sul territorio di tale opportunità.

Affitto della poltrona o cabina nelle attività di acconciatura ed estetica

A seguito di un recente incontro presso la Regione Piemonte, fortemente voluto da Confartigianato Cuneo e dalle altre Associazioni artigiane di Categoria, per portare a termine i lavori iniziati lo scorso anno sul contratto "Affitto di Poltrona o Cabina", la conclusione positiva è stata la volontà e l'impegno del Comune di Torino di sperimentare questo nuovo modello gestionale, con l'assicurazione della direzione regionale Attività Produttive di promuoverlo e successivamente di veicolarlo garantendo omogeneità di indirizzo sul territorio piemontese.

Torino, quindi, come polo pilota darà attuazione all'affitto di poltrona/cabina a partire dal mese di gennaio.

Si ricorda che tale modello di gestione aziendale, già in uso a livello sperimentale in alcuni comuni delle regioni Lombardia e Marche, nasce dalla presa di coscienza circa i mutamenti della situazione socio-economica del Paese e le ripercussioni che tali cambiamenti hanno comportato sulle imprese del settore benessere.

Le Categorie coinvolte hanno quindi analizzato nuovi modelli di gestione aziendale che consentano - da una parte l'ottimizzazione e quindi la riduzione dei costi fissi per i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici e - dall'altra - la regolarizzazione delle prestazioni di quei soggetti che non avendo la disponibilità per tenere in piedi un'azienda regolare, spesso e volentieri svolgono l'attività in maniera completamente "sommersa" danneggiando in tal modo la Categoria e l'economia del Paese.

ALIMENTARISTI

Frodi alimentari, verso una definizione europea comune

La Commissione Envi (Ambiente, Salute pubblica e Sicurezza alimentare) del Parlamento europeo ha approvato a maggioranza assoluta (58 voti a favore e nessuno contrario o astenuto) la proposta di risoluzione sulla "Crisi alimentare, le frodi nella catena alimentare e il loro controllo".

Il documento stabilisce la priorità di una definizione comune, essenziale per lo sviluppo di un approccio europeo alla lotta alla frode alimentare, che andrà a colmare gravi vuoti normativi assicurando maggiore tutela ai cittadini.

Le frodi alimentari sono diventate un problema diffuso e sentito, che ha spinto la Commissione a lavorare per una proposta che metta fine a casi che hanno avuto ripercussioni sulla catena alimentare dell'Ue (basti pensare alla commercializzazione di uova comuni come biologiche e allo scandalo della carne di cavallo venduta come carne bovina).

Con il voto espresso in Commissione Envi si va verso la difesa della salute a 360 gradi, con controlli che dovranno riguardare tutta la filiera alimentare in ugual modo e misura in tutti i 28 Stati membri.

Il documento approvato stabilisce la necessità di disporre di un quadro più chiaro sull'entità, l'incidenza e gli elementi dei casi di frode alimentare nell'Ue e invita la Commissione e gli Stati membri a raccogliere sistematicamente dati sui casi di frode e a scambiare le migliori prassi per individuare e contrastare la frode alimentare.

È fondamentale arrivare all'adozione di una definizione armonizzata tra gli Stati membri degli elementi come la non conformità con la legislazione alimentare e/o l'inganno ai danni del consumatore, l'intento e il profitto economico. Il tutto precisando anche il ruolo dei commercianti e il quadro normativo applicabile alle vendite tra aziende. Primo passo sarà l'istituzione di un gruppo di lavoro per contrastare la frode alimentare e l'ampliamento dell'ambito degli audit dell'Ufficio alimentare e veterinario (Uav), in modo da includere la frode alimentare, attualmente esclusa, con la possibilità di ispezioni senza preavviso.

Una scuola per l'Alta formazione per la Sicurezza degli alimenti

Il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerche il ministro della Salute, insieme con EXPO 2015 spa, l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, hanno siglato un protocollo d'intesa sulla sicurezza alimentare. In particolare il protocollo prevede l'istituzione, da parte delle succitate università, di una scuola inter-ateneo per l'Alta formazione per la Sicurezza degli alimenti, volta alla definizione di iniziative di formazione di alti funzionari pubblici e dirigenti di imprese di settore, di enti e aziende private.

L'Expo 2015 rappresenta una occasione unica per l'Italia, anche dal punto di vista delle collaborazioni possibili tra istituzioni e nel mondo della ricerca e questa scuola di alta formazione contribuirà a rafforzare i livelli di sicurezza alimentare non solo nel nostro Paese. Attraverso la partecipazione di esperti e dirigenti dei servizi di controllo internazionale servirà, inoltre, a far conoscere la bontà delle nostre procedure di controllo nella sicurezza alimentare universalmente riconosciute.

Fonte: Alimenti & Bevande

Indicazione dell'origine per le carni, approvato il regolamento

Alla fine di un lungo iter negoziale, l'Unione Europea si è dotata di un regolamento della Commissione, approvato a maggioranza qualificata al Comitato permanente per la Catena alimentare, che stabilisce che gli operatori del settore alimentare dovranno indicare sulle etichette delle carni fresche, refrigerate o congelate di suino, ovino, caprino e pollame destinate ad essere commercializzate il Paese di origine o il luogo di provenienza in cui gli animali sono stati allevati e macellati. Tale risultato, a lungo cercato dall'Italia, rappresenta un primo passaggio positivo a beneficio dei consumatori che consolida l'obiettivo prioritario per l'Italia di poter rafforzare il principio di

ALIMENTARISTI

una maggior chiarezza e trasparenza sull'origine dei prodotti alimentari. In particolare sono state recepite talune osservazioni italiane sull'allungamento del periodo minimo di allevamento per l'indicazione del Paese di origine.

La proposta sarà ufficialmente varata dalla Commissione Ue nei prossimi giorni per entrare in vigore il 1° aprile 2015.

Fonte: Ministero della Salute e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Consiglio dei Ministri della Salute dell'Unione europea: in agenda la discussione sull'etichettatura nutrizionale. L'agenda della prossima sessione Epsco (Occupazione, Politica sociale, Salute e Affari dei consumatori), in versione provvisoria (in attesa dell'adozione formale da parte del Comitato dei rappresentanti permanenti dell'UE), sarà dedicata a varie tematiche sanitarie, tra cui i sistemi di etichettatura nutrizionale raccomandati in Europa.

Fonte: Parlamento europeo

Sicurezza alimentare, firmato Memorandum di Intesa tra Italia e Repubblica Popolare Cinese

Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha incontrato al Ministero della Salute il ministro Yong Zhang, direttore della Chinese food and drug administration (Cfda), e il nuovo ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia, S.E. Ruiyu Li. Al termine dell'incontro, Lorenzin e Zhang hanno siglato un "Memorandum di intesa" volto a promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione in settori di grande interesse per la salute pubblica come la sicurezza alimentare, i prodotti farmaceutici, i cosmetici e i dispositivi medici.

In particolare, la collaborazione riguarderà la normativa, i requisiti tecnici, il sistema dei controlli e delle ispezioni negli alimenti, le situazioni di allerta nel settore alimentare.

Fonte: Ministero della Salute

SALUTE E BENESSERE

In arrivo la tessera europea per le professioni

Ogni professionista avrà una tessera elettronica dove sono riportati i dati delle proprie qualifiche professionali. Questo è quanto previsto da una direttiva approvata dal Parlamento europeo per promuovere la mobilità professionale all'interno dell'Unione. Una tessera europea per agevolare l'esercizio della professione in qualsiasi Stato membro dell'UE. Lo stabilisce la direttiva approvata dal Parlamento europeo per promuovere la mobilità professionale all'interno dell'Unione che prevede il rilascio di una tessera elettronica ai titolari di una qualifica professionale: tra cui medici, farmacisti e architetti.

Le nuove norme, permetteranno ai professionisti che desiderano accelerare il riconoscimento delle loro qualifiche da parte di un altro Stato membro di optare per la tessera europea delle qualifiche professionali. Le tessere professionali saranno fornite dagli Stati membri d'origine, principalmente per brevi periodi di lavoro all'estero e dallo Stato membro ospitante nel caso in cui la pratica sia stata trasferita. La direttiva approvata mira a prevenire che gli operatori sanitari - tra cui medici, infermieri, veterinari e specialisti di assistenza per l'infanzia - condannati per un crimine o sottoposti a grave azione disciplinare possano esercitare la professione in un altro Stato membro. Tutti gli Stati membri dell'UE dovrebbero essere informati di tali condanne o decisioni entro tre giorni.

In base all'attuale direttiva sulle qualifiche professionali, esistono circa 800 professioni regolamentate, di cui 7 automaticamente riconosciute in tutti i paesi membri. A tale categoria appartengono: medici, dentisti, farmacisti, infermieri, ostetrici, veterinari e architetti. Per garantire maggiore trasparenza nel mercato dei servizi professionali, la Commissione svilupperà e terrà aggiornata una banca dati delle professioni regolamentate che sarà accessibile al pubblico. In essa saranno inserite le informazioni fornite dagli Stati membri, specificando le attività contemplate da ogni professione e dimostrando che i requisiti a esse correlati non siano discriminatori. Per esempio, attualmente i fioristi e i tassisti

SALUTE E BENESSERE

non risultano regolamentati in tutti gli Stati membri dell'UE. La nuova direttiva, adottata con 596 voti favorevoli, 37 contrari e 31 astensioni, dovrà ora essere approvata formalmente dagli Stati membri.

Fonte: Odontotecnici.net

Igienisti dentali: parere ministeriale

Con il parere del 18/11/2013 il Ministero della Salute ha chiarito definitivamente la possibilità giuridica per l'igienista dentale di poter lavorare senza la presenza del medico odontoiatra. Ne consegue la possibilità di poter aprire un proprio studio professionale autonomo e di acquistare attrezzature per l'esercizio della professione, ben inteso limitatamente alle sue competenze.

AUTO

Riparatori macchine agricole: iniziative 2014

La Confartigianato Imprese Cuneo organizzerà nei mesi di gennaio e febbraio alcune iniziative di interesse per la categoria dei riparatori di macchine agricole. Verso la fine di gennaio, si terranno due serate informative, una a Savigliano e una ad Alba, sul tema della sicurezza delle macchine ed attrezzature agricole nuove ed usate, alle quali interverranno il Geom. Renato Delmastro, collaboratore tecnico del CNR – IMAMOTER che da anni opera nel campo della ricerca e dello sviluppo della sicurezza delle macchine agricole, e funzionari dello SPRESAL ASL CN1 e CN2. Nel corso delle serate si parlerà dell'importanza del ruolo del riparatore e delle sue responsabilità, delle criticità legate alla vendita delle macchine ed attrezzature agricole usate e dell'attività di prevenzione svolta dallo SPRESAL, come prevista dal nuovo Piano Sanitario regionale.

A seguire, nel mese di febbraio, verrà organizzato, con la docenza del Geom. Renato Delmastro, un corso rivolto ai riparatori di macchine agricole sul tema: "il ricondizionamento delle macchine ed attrezzature agricole usate"

Quando si parla di sicurezza di una macchina non sempre le aziende hanno le idee chiare sul tipo di intervento da attuare per metterla a norma. Lo scopo del corso è appunto quello di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie per operare sulle principali macchine utilizzate in agricoltura, approfondendo le norme di buona tecnica vigenti.

Per avere maggiori informazioni su queste iniziative, potete contattare l'Ufficio Categorie – Area Trasporti (rif. Roberto Fasolis e Andrea Viara).

INSTALLATORI

Incarico di terzo responsabile nelle centrali termiche

Alcuni associati del settore manutenzione impianti termici hanno segnalato ai nostri uffici che un'interpretazione molto letterale del Dm 22-11-2012 aveva convinto amministratori di condominio e clienti a disdettare i contratti di "terzo responsabile" alle imprese individuali e alle società di persone (Snc, Sas).

Tale orientamento interpretativo, che limitava la possibilità di assumere l'incarico di "terzo responsabile" per le centrali termiche solo alle Srl o alle Spa, avrebbe potuto provocare conseguenze molto gravi in un periodo già molto difficile per altre note cause. Su interessamento della nostra sede provinciale, Confartigianato nazionale ha esaminato e approfondito l'argomento, arrivando alle seguenti conclusioni: premesso che un Decreto ministeriale è una norma che per il suo rango inferiore non può variare un Decreto legislativo come il 192 del 2005, che non limita alle sole Srl o Spa la possibilità di diventare "terzo responsabile"; premesso che il Decreto ministeriale 22-11-2012 letteralmente non stabilisce che possono essere Terzi responsabili "solo ed esclusivamente" i soggetti con personalità giuridica quali Srl e Spa; sul tema è opportuno richiamare come sulla definizione

INSTALLATORI

di "persona giuridica" sia già intervenuta la Corte di Cassazione che, in una sentenza di qualche anno fa (Cassazione penale, sez. III, sentenza 20.04.2011 n. 15657), ha specificato che "L'attività riconducibile all'impresa individuale ben può assimilarsi ad una persona giuridica nella quale viene a confondersi la persona dell'imprenditore quale soggetto fisico che esercita una determinata attività: il che porta alla conclusione che, da un punto di vista prettamente tecnico, per impresa deve intendersi l'attività svolta dall'imprenditore-persona fisica". Una diversa interpretazione, secondo la Suprema Corte, avrebbe "inevitabili ricadute sul piano costituzionale connesse ad una disparità di trattamento tra coloro che ricorrono a forme semplici di impresa e coloro che, per svolgere l'attività, ricorrono a strutture ben più complesse ed articolate".

Sulla base di quanto sopra riportato, Confartigianato ricava che dalla definizione di "Terzo Responsabile" di cui all'art.52 del Decreto 22-11-2012 non possono considerarsi escluse le imprese individuali o le società di persone (Snc e Sas), che possono pertanto legittimamente essere incaricate di svolgere il ruolo di terzo responsabile. La tematica si presenta quindi ancora piuttosto complessa tant'è che il 26 novembre scorso è stato pubblicato su "Il Sole 24 Ore" un'interpretazione secondo il quale la figura del "Terzo Responsabile" non potrà più essere svolta da una società di persone.

Si è quindi ritenuto opportuno intervenire con apposita lettera a firma del Rappresentante Provinciale nonché Presidente Regionale Bruciatoristi Dario Fissore inoltrata alla Confartigianato Imprese nazionale chiedendo che si intervenga nuovamente con urgenza sia nei confronti de "Il Sole 24 Ore" sia in sede politica, al fine di scongiurare questo ennesimo assurdo accanimento sulle nostre imprese, in questo momento così difficile di crisi economica.

Variante 1 alla Norma CEI 64-8.

Importanti modifiche sui temi della protezione dai guasti e dei sistemi di alimentazione per veicoli elettrici

È stata pubblicata la Variante 1 alla norma base CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua". Questa variante alla Norma CEI 64-8 contiene due nuovi capitoli su rilevanti temi impiantistici, per la cui importanza è stata necessaria la pubblicazione a breve tempo dopo l'uscita della norma base, per fornire a progettisti ed installatori gli strumenti adatti alla loro attività: la protezione degli impianti elettrici di bassa tensione in presenza di guasti sulla media ed alta tensione (Sezione 442); I sistemi di alimentazione dei veicoli elettrici (Sezione 722). La nuova Sezione 442 indica i provvedimenti che devono essere adottati con lo scopo di evitare tensioni pericolose sugli impianti elettrici di I categoria (Bassa Tensione) a causa di un guasto a terra che si manifesti nei sistemi di II categoria (Media Tensione) o di III categoria (Alta Tensione).

Per ciascuno dei sistemi di alimentazione utilizzato (TN, TT ed IT) si stabilisce il valore delle sovratensioni che sollecitano un isolamento, che non deve essere superato. La nuova Sezione 722 riguarda le prescrizioni di sicurezza relativamente ai circuiti previsti per alimentare i veicoli elettrici ai fini della loro carica ed alla protezione in caso di corrente che fluisce dai veicoli elettrici verso la rete di alimentazione privata e pubblica. Vengono fornite indicazioni per la protezione contro i contatti diretti ed indiretti e le sovratensioni, la scelta dei componenti elettrici (ad es. i cavi destinati alla carica dei veicoli elettrici) e la scelta delle prese a spina e dei connettori. Il settore del veicolo elettrico stradale ha sempre visto in prima linea il CEI attraverso i suoi comitati tecnici competenti. Questa sezione è stata redatta in collaborazione con gli esperti del CT 69 "Macchine elettriche dei veicoli stradali elettrici" e del CT 312 "Componenti e sistemi elettrici ed elettronici per veicoli elettrici e/o ibridi per la trazione elettrica stradale". Il corpo normativo che interessa il settore (dalle norme sui sistemi di carica, connettori, cavi di alimentazione, ecc.) mancava della parte relativa alla alimentazione di questi sistemi con riguardo agli aspetti della sicurezza elettrica: con questa sezione della Variante 1 alla Norma CEI 64-8 si è coperti anche questo importante capitolo.

La Variante CEI 64-8;V1 è in vendita presso tutti i punti vendita CEI e CEIWebstore al prezzo di copertina di € 21,00 (prezzo Soci € 17,00). E-mail: vendite@ceiweb.it - tel. 02.21006.226/230/225

TEC-ARTIGRAFICHE



www.tec-artigrafiche.it



a m b i e n t e

Pulitintolavanderie: regole per le emissioni in atmosfera

Elaborazione annuale del piano di gestione dei solventi

Come si ricorderà, la Regione Piemonte con determina dirigenziale n. 279 del 10 settembre 2004 aveva adottato l'autorizzazione di carattere generale prevista dal D.Lgs 152/2006 per quanto riguarda gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

L'autorizzazione è subordinata alla registrazione in ordine cronologico e sistematico di alcune informazioni che consentono a fine anno di elaborare il "piano di gestione dei solventi" al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione previsto dalla norma.

I dati che le pulitintolavanderie autorizzate hanno dovuto registrare durante l'anno sono i seguenti:

- Quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato (A);

- Quantitativo di solvente caricato o reintegrato in Kg (B);
- Quantitativo di prodotto pulito e asciugato in Kg (C);
- Quantitativo di solvente presente nei rifiuti smaltiti in Kg (D);
- Quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato in Kg (E).

Annualmente deve essere elaborato il piano di gestione dei solventi verificando che la massa di solvente emesso per chilogrammo di prodotto pulito o asciugato sia inferiore a 20g/Kg (valore massimo previsto dalla norma), con la formula matematica fornita dalla norma stessa:

$$(A + \sum D - E) / (\sum C) < 0,020$$

(dove \sum sta per sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nell'anno solare considerato)

Le imprese titolari dell'autorizzazione e di conseguenza soggette all'obbligo di registrazione dei dati previsti dalla Delibera, devono effettuare sull'apposito modello, il calcolo del piano di gestione dei solventi come descritto sopra (periodo di riferimento 1/01/2013 – 31/12/2013).

L'impresa deve conservare in azienda (e non spedire alla Provincia) a disposizione degli organismi preposti al controllo copia della documentazione trasmessa alla Provincia per ottenere l'autorizzazione, copia delle registrazioni (registro compilato), e l'elaborazione annuale del piano di gestione dei solventi.

Per informazioni o per la predisposizione del calcolo del piano di gestione dei solventi contattare: **Ufficio Categorie**
tel. +39 0171 451111

La bellezza è nei dettagli.
Nuova Audi A8. Il futuro è dei visionari.

Gli innovativi proiettori a LED Audi Matrix definiscono nuovi standard nel campo della tecnologia, del design e della sicurezza. Capaci di analizzare la strada centinaia di volte al secondo, sono in grado di illuminare le curve in modo previdente, adattando la distribuzione della luce in base alle necessità del momento e garantendo la massima sicurezza a guidatori e pedoni. Tecnologia all'avanguardia e sicurezza si fondono nella Nuova Audi A8, un'auto dal design e dalle prestazioni inconfondibili, creando una vera e propria opera d'arte. www.audi.it



Sportquattro Cuneo
Via Attilio Fontana, 12 - Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 7511272
NUOVA FILIALE VENDITA E SERVICE

Audi Zentrum Alba
Corso Bra 21 - ALBA (CN)
Tel. 0173 470411 - www.audizentrum-alba.it



sindacale e lavoro

Erogazione “anticipazione una tantum” per l’autotrasporto **merci**

L'accordo di rinnovo del CCNL Autotrasporto merci del 1° agosto 2013 sottoscritto dalle sole associazioni datoriali aderenti a Confetra, da Anita, Confrtrasporto, Fai e Trasportounito-Fiap prevede l'erogazione, ai lavoratori in forza alla data di stipula dell'accordo, di una prima tranche di una tantum, pari a 44 euro.

Come già comunicato precedentemente, l'accordo di rinnovo del CCNL in parola non è stato sottoscritto dalla Confartigianato Trasporti - né dalle altre organizzazioni datoriali dell'Artigianato e della Cooperazione.

Conseguentemente, le imprese aderenti a Confartigianato Trasporti non sono obbligate a erogare la prima tranche di una tantum stabilita dall'accordo del 1° agosto 2013. Tuttavia, al fine di evitare possibili contenziosi con i lavoratori o con gli istituti previdenziali circa l'erogazione

di tale importo e il recupero dei contributi ad essi legato, nonché evitare l'accumularsi di arretrati, Confartigianato nazionale consiglia di corrispondere a titolo di "anticipazione una tantum" l'importo di 45 euro, da erogarsi con la retribuzione del mese di novembre 2013.

Tale importo dovrà essere erogato ai soli lavoratori in forza alla data del 1° agosto 2013, sarà riproporzionato per i lavoratori part-time (considerando le sole frazioni di mese superiori ai 15 giorni) e non avrà incidenza sugli istituti indiretti e differiti, compreso il TFR, in quanto l'importo già ne comprende i relativi effetti.



PIUMATTI
Marco e Fabrizio & C. s.n.c.



Serbatoi fissi da 500 a 9000 L





Serbatoi raccolta oli esausti



Serbatoi mobili da 300 a 1000 L



Via G. Marconi, 84
GENOLA (Cn)



Serbatoi per UREA /ADBLUE



Serbatoi da interro da 10.000 a 50.000 L

Tel. 0172 68126 - Fax 0172 648496
info@piumatti.net - www.piumatti.net



Trattori DEUTZ-FAHR da 35 a 270 CV



sindacale e lavoro

Rinnovato il CCNL Area Alimentazione Panificazione



L'ipotesi di accordo formata il 19 novembre 2013

Il 19 novembre scorso è stata sottoscritta da Confartigianato Alimentazione, CNA Alimentare, Casartigiani, Clai e le Organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, l'ipotesi di Accordo per il rinnovo del CCNL Area Alimentazione-Panificazione.

Uno degli aspetti più rilevanti dell'accordo è l'ampliamento della sfera di applicazione del contratto collettivo anche alle imprese non artigiane del Settore Alimentare che occupano fino a 15 dipendenti. Pertanto, fermo restando il limite dimensionale suddetto, d'ora in poi il contratto collettivo potrà essere applicato anche dalle imprese industriali, del terziario e della ristorazione, in tali casi i rapporti di lavoro saranno regolamentati dalla specifica "Parte II" del CCNL.

Il nuovo contratto, che scadrà il 31 dicembre 2015, prevede un incremento salariale pari a 93 euro lordi a regime per il Livello 3A del Settore Alimentare e 89,50 euro lordi a regime per il livello A2 del Settore Panificazione, da erogarsi in tre tranches con decorrenza 1° dicembre 2013, 1° novembre 2014 e 1° settembre 2015.

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale (1.1.2013 - 30.11.2013), è stata prevista inoltre l'erogazione di un importo di "Una

tantum" pari a 110 euro lordi, di cui 55 euro da erogarsi con la retribuzione di aprile 2014 e 55 euro con quella di settembre 2014 a favore dei soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo di rinnovo (19 novembre 2013) e dovrà essere suddiviso in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. La quota da erogare agli apprendisti è pari al 70% dell'importo e dovrà essere erogata con le medesime decorrenze.

Con l'Accordo è stata definitivamente messa a regime la Regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante ai sensi del D.Lgs. 167/2011 ed è stata prevista, inoltre, una specifica normativa per l'Apprendistato svolto in cicli stagionali.

A far data dal 1° dicembre 2013 la Classificazione del personale del Settore Panificazione è stata aggiornata con la nuova figura professionale del "Collaboratore alle attività di vendita e di preparazione prodotti" inquadrata nel nuovo Livello B3 Super che si colloca tra il livello B2 e il livello B3. Si tratta di una figura professionale polivalente che può svolgere sia attività di vendita che di produzione. Sempre in tema di profili professionali, sono state introdotte nuove figure specifiche della produzione di pasta, cioccolata e lavorazione carni.

In materia di mercato del lavoro, segnaliamo importanti novità relativamente alla disciplina del contratto a termine acausale per il quale è stata prevista una durata massima di 24 mesi e alla disciplina del part-time con l'introduzione di una maggiore flessibilità nell'utilizzo dell'istituto nel fine settimana, durante le vacanze natalizie e pasquali e per i periodi delle ferie estive e invernali.

Per informazioni contattare:

Area Sindacale Contrattuale Lavoro
di Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 451111

SALZANO
Studio Odontoiatrico
TIRONE

INSIEME PER L'ECCELLENZA

STUDIO ODONTOIATRICO SALZANO - TIRONE
Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210- info@studiosalzanotirone.it



fiscale e tributario

Detrazioni: vediamoci chiaro

L'Agenzia delle Entrate risponde
a quesiti sulle detrazioni collegate a ristrutturazioni

1. Sono un inquilino e ho sostenuto la spesa per i lavori di ristrutturazione. Ho diritto alla detrazione, oppure questa spetta solo ai proprietari?

La detrazione spetta a chi sostiene la spesa. Quindi, non solo i proprietari degli immobili (o i titolari di altri diritti reali, come nuda proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie), ma anche, per esempio, i locatari o i comodatari. Inoltre, va ricordato che, se sostiene la spesa e i bonifici e le fatture sono a lui intestate, ha diritto alla detrazione anche il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile su cui sono eseguiti i lavori.

2. Sto per vendere l'appartamento ristrutturato. Perderò la detrazione?

La detrazione va ripartita in 10 quote annuali di pari importo. Nei casi in cui l'immobile venga ceduto prima dei 10 anni le quote residue del "bonus" si trasferiscono automaticamente all'acquirente, a meno che non ci sia un accordo diverso tra le parti.

3. Ho eseguito i lavori di ristrutturazione nell'appartamento che ho in affitto. Se prima dei 10 anni cambio casa, perdo il diritto alla quote residue di detrazione?

No. La cessazione dello stato di locazione (così come quella di comodato) non fa venire meno il diritto alla detrazione per l'inquilino (o il comodatario) che hanno eseguito i lavori.

4. Posso detrarre le spese per la sostituzione del pavimento del salone?

No, la sostituzione di pavimenti rientra fra i lavori di manutenzione ordinaria, che possono fruire della detrazione solo quando sono eseguiti su parti comuni del condominio. Tuttavia, se il lavoro fa parte di un intervento più vasto, agevolabile - come la demolizione di tramezzature, la realizzazione di nuove mura divisorie e lo spostamento dei servizi - anche la spesa per la sostituzione del pavimento può essere detratta.

5. Cosa vuol dire manutenzione ordinaria?

Rientrano, per esempio, nella manutenzione ordinaria i lavori di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, la sostituzione di pavimenti, infissi e serramenti, la tinteggiatura di pareti, soffitti, infissi interni ed esterni, il rifacimento di intonaci interni, l'impermeabilizzazione di tetti e terrazze, la verniciatura delle porte dei garage.

6. Sto eseguendo in proprio i lavori

di ristrutturazione. Ho diritto alla detrazione?

Sì, limitatamente alle spese di acquisto dei materiali.

7. Ho stipulato il "compromesso" per acquistare un appartamento. Prima di del rogito, ho effettuato dei lavori di ristrutturazione. Posso detrarre quelle spese?

Sì, a condizione che il compromesso sia stato registrato e che si sia stati immessi nel possesso dell'immobile.

8. Posso detrarre anche le spese di acquisto del box?

La detrazione per l'acquisto del box spetta sulle spese sostenute per la sua realizzazione, sempre che le stesse siano dimostrate da un'attestazione rilasciata dal costruttore. Condizione essenziale per usufruire dell'agevolazione è, comunque, la sussistenza del vincolo pertinenziale tra l'abitazione e il box.

9. Quali sono i lavori - che danno diritto alla detrazione - finalizzati alla prevenzione di atti illeciti da parte di terzi?

Esempi di questi interventi sono il rafforzamento, la sostituzione o l'installazione di cancellate o recinzioni murarie degli edifici; l'apposizione di grate sulle finestre o loro sostituzione; porte blindate o rinforzate; l'apposizione o la sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini; l'installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti; l'apposizione di saracinesche; tapparelle metalliche con bloccaggi, vetri antisfondamento, casseforti a muro, fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati; apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline.

10. La parcella dell'architetto è detraibile?

Oltre alle spese necessarie per l'esecuzione dei lavori, è possibile detrarre anche quelle per la progettazione, le altre prestazioni professionali connesse e, in ogni caso, le spese per prestazioni professionali comunque richieste dal tipo di intervento.

11. Per eseguire i lavori ho dovuto affittare un locale dove trasferire temporaneamente gli arredi. Posso detrarre il fitto?

No. le spese di trasloco e custodia dei mobili, per il periodo necessario all'effettuazione degli interventi di recupero edilizio, non possono essere detratte.

Bonus ristrutturazioni

1. La sostituzione dell'intonaco del bagno. Ho un problema di umidità nel bagno; per risolverlo, va rifatto l'intonaco. L'intervento rientra tra quelli agevolabili con il bonus ristrutturazioni?

I lavori di rifacimento degli intonaci del bagno di un'abitazione sono interventi di manutenzione ordinaria (articolo 3, comma 1, lettera a, del Dpr 380/2001) e non rientrano tra quelli agevolabili con il bonus ristrutturazioni. Se, invece, fanno parte di un intervento più ampio di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria su una singola unità abitativa (comprendente per esempio l'abbattimento di vecchie mura divisorie e la realizzazione di nuove o lo spostamento dei servizi), questi lavori vengono assorbiti dall'intervento facente parte di una categoria complessivamente agevolabile.

2. Errata compilazione del bonifico. Nel 2012 ho ristrutturato il mio appartamento. A causa di un errore materiale nella compilazione del bonifico, non è stata operata la ritenuta fiscale del 4%. Mi è preclusa l'agevolazione?

Per usufruire dell'agevolazione fiscale per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, è necessario che le spese siano pagate tramite bonifico bancario o postale, da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto che paga e il codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento. Dal 1° luglio 2010 le banche sono tenute a operare una ritenuta d'acconto del 4% dell'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari, con obbligo di rivalsa, all'atto dell'accredito dei pagamenti. L'incompleta compilazione del bonifico bancario/postale pregiudica il rispetto di tale obbligo da parte delle banche. In tale ipotesi, dovrà essere disconosciuta la detrazione, a meno che non si proceda alla ripetizione del pagamento alla ditta beneficiaria mediante un nuovo bonifico nel quale siano riportati, in maniera corretta, i dati richiesti, in modo da consentire alle banche di operare la ritenuta.

3. Dichiarazione di esecuzione dei lavori. La comunicazione di fine lavori per interventi di ristrutturazione che comportano una spesa superiore a 51.645,69 euro è nuovamente obbligatoria, dal momento che





fiscale e tributario

...

L'importo massimo di spesa ammessa al beneficio è stato elevato a 96mila euro fino al 31 dicembre 2013?

Per poter beneficiare della detrazione d'imposta per interventi di recupero del patrimonio edilizio abitativo ("bonus ristrutturazioni"), vanno conservati ed esibiti in sede di controllo i documenti individuati dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 novembre 2011. Tra questi non è inclusa la dichiarazione di esecuzione dei lavori che, pertanto, non è necessaria al fine dei controlli, anche se l'importo delle spese agevolabili è stato elevato a 96mila euro per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2013 (decreto legge n. 63/2013).



4. Spese di ristrutturazione per familiari a carico. Ho sostenuto le spese per i lavori di ristrutturazione su un immobile di proprietà di mia figlia, che risulta fiscalmente a mio carico. Io non convivo con mia figlia ma risiedo in un altro immobile. Posso usufruire delle detrazioni per la ristrutturazione?

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese. Ha diritto alla detrazione anche il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, purché sostenga le spese e siano a lui intestati bonifici e fatture. Non ha rilievo invece la condizione di familiare a carico. Pertanto, in base a quanto qui prospettato, in questo caso non appare possibile usufruire dell'agevolazione.

Risparmio energetico

1. Fonti rinnovabili. Posso fruire della detrazione prevista dall'art. 16-bis del Tuir per l'acquisto e l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica?

L'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, in quanto

basati sull'impiego della fonte solare e, perciò, sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia, rientra tra quelli descritti dalla lett. h) dell'art. 16-bis, comma 1, del Tuir, quindi è agevolabile. In merito alla documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico, richiesta dallo stesso art. 16-bis, comma 1, lett. h), il Ministero dello sviluppo economico ha evidenziato che la realizzazione dell'impianto a fonte rinnovabile comporta automaticamente la riduzione della prestazione energetica degli edifici. È sufficiente, quindi, conservare la documentazione comprovante l'avvenuto acquisto e installazione dell'impianto a servizio di un edificio residenziale, mentre non è necessaria una specifica attestazione dell'entità del risparmio energetico derivante dall'installazione dell'impianto fotovoltaico.

2. Smaltimento della vecchia caldaia. Ho sostituito una caldaia a gasolio con una a condensazione. Le spese per la bonifica e inertizzazione della cisterna utilizzata come deposito del combustibile, possono essere conteggiate tra gli interventi agevolabili (risparmio energetico)?

Le spese per le quali è possibile fruire della detrazione per gli interventi di efficienza energetica (prevista nella misura del 65% per le spese sostenute nel periodo che va dal 6 giugno al 31 dicembre 2013) comprendono anche i costi per la dismissione e la sostituzione a regola d'arte di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione (decreto interministeriale del 19 febbraio 2007). La detrazione compete in ogni caso solo limitatamente alle spese relative a interventi collegati alla realizzazione dell'intervento che assicura il risparmio energetico. Dovrà comunque essere un tecnico abilitato a stabilire quali costi sono strettamente connessi alla sostituzione dell'impianto e quali invece rientrano eventualmente tra le spese generali di ristrutturazione edilizia detraibili in diversa percentuale (risoluzione 283/2008).

3. Installazione condizionatore e 50%. Ho acquistato un climatizzatore inverter a pompa di calore in classe energetica A. L'installazione verrà effettuata da un tecnico che emetterà fattura per la sola manodopera. Per quali spese posso chiedere la detrazione del 50 per cento?

Le spese per interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici (articolo 16-bis, comma 1, lettera h, del Tuir) rientrano tra quelli agevolabili dal DL n. 83/2012 ("decreto crescita"). A riguardo è essenziale acquisire "idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia". Inoltre, le fatture devono essere intestate allo stesso soggetto che richiede la detrazione e le spese devono essere pagate tramite bonifico bancario o postale da cui

...



fiscale e tributario

...

risulti la causale del versamento, il codice fiscale del soggetto che paga e il codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento.

Bonus mobili

1. Se le spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici sono sostenute prima di quelle per la ristrutturazione, è possibile usufruire del bonus mobili?

Sì, a condizione che siano stati già avviati i lavori di ristrutturazione dell'immobile cui questi beni sono destinati. In altri termini, la data di inizio lavori deve essere anteriore a quella in cui sono sostenute le spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, ma non è necessario che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'abitazione. La data di avvio potrà essere dimostrata tramite le eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla legislazione edilizia in vigore, sulla base della tipologia di lavori da realizzare, oppure dalla comunicazione preventiva all'Azienda sanitaria locale, che riporta la data di inizio dei lavori, e, in caso si tratti di lavori per i quali non siano necessarie comunicazioni o titoli abitativi, tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

2. Posso fruire del bonus mobili se effettuo interventi di tinteggiatura delle pareti del mio appartamento?

La tinteggiatura rientra fra gli interventi di manutenzione ordinaria, quindi se eseguita nelle singole unità immobiliari non dà diritto alla detrazione del 50% prevista dall'art. 16-bis del Tuir. Di conseguenza chi effettua questo tipo di lavori nel proprio appartamento non può fruire del bonus per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione. Nel caso in esame, pertanto, il bonus può essere fruito solamente dai condomini che effettuino tinteggiature sulle parti comuni degli edifici condominiali. Resta inteso che, se il singolo intervento effettuato sulla singola unità abitativa fa parte di un intervento più vasto di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, l'intervento stesso viene



Fonte
<http://www.casa.governo.it>

assorbito dalla categoria superiore, aprendo le porte alla fruibilità delle detrazioni per le spese sostenute per interventi di recupero del patrimonio edilizio disciplinate dall'art. 16-bis del Tuir. Si ricorda, per esempio, che gli interventi di manutenzione straordinaria comprendono normalmente anche le opere di pittura e finitura (tipicamente ricomprese in quelle di manutenzione ordinaria), necessarie per completare l'intervento edilizio nel suo insieme. Nei casi in cui, pertanto, la tinteggiatura rientri in un complesso di interventi di categoria superiore realizzati nella singola unità abitativa, sarà possibile fruire anche del bonus mobili.

3. Per l'acquisto di alcuni mobili destinati all'arredo della casa ristrutturata ho pagato con assegno o con finanziamento. Ho diritto comunque al bonus arredi?

Per poter beneficiare della detrazione del 50% in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di beni (mobili, elettrodomestici di classe energetica non inferiore ad A+) finalizzati all'arredo di immobili per i quali si fruisce della detrazione del 50% prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, è necessario che il pagamento sia avvenuto tramite carte di debito (es. bancomat), carta di credito, bonifico bancario o postale. Non è consentito, invece, effettuare il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento. Le spese sostenute, inoltre, devono essere "documentate", conservando la documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente) e le fatture di acquisto dei beni con la usuale specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.

4. L'acquisto di un frigorifero può godere del bonus fiscale anche non c'è stata ristrutturazione edilizia? Il vecchio è stato rottamato con dichiarazione del venditore del nuovo.

È possibile usufruire della detrazione solo nell'ipotesi in cui l'acquisto di un elettrodomestico avvenga in presenza di lavori di ristrutturazione nell'immobile oggetto della specifica agevolazione fiscale. Lo sconto Irpef, calcolato nella misura del 50% su un ammontare complessivo di spesa non superiore a 10.000 euro, spetta infatti per l'acquisto di mobili nonché di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ come frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, solo qualora gli stessi siano destinati all'arredo dell'immobile residenziale oggetto di ristrutturazione (articolo 16 del DL 63/2013). La detrazione andrà ripartita in dieci quote annuali. Sarà peraltro necessario eseguire i pagamenti mediante carte di debito o credito, nonché bonifici bancari o postali, con le medesime modalità già previste per i lavori di ristrutturazione fiscalmente agevolati.





sicurezza

Investire in sicurezza sul lavoro significa risparmiare



Un'importante opportunità si è finalmente concretizzata per chi investe volontà e fondi per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

L'INAIL ha recentemente reso disponibile il nuovo modello OT/24 per il 2013.

Consiste nell'usufruire dello sconto, sino ad un massimo del 30%, delle tariffe INAIL, sconto da poco istituito e quindi poco noto.

Ad esempio, una *ditta metalmeccanica* – con 4 dipendenti andrebbe a risparmiare ogni anno più di 650 €.

- c. manutenzione programmata di attrezzature, macchine o impianti, tramite di una ditta specializzata
- d. formazione di primo soccorso e di prevenzione incendi a tutti i lavoratori
- e. stesura piano di emergenza e prova di evacuazione almeno una volta l'anno, con verifica dell'esito

La modulistica e le istruzioni operative per la compilazione e reperibile sul sito internet www.inail.it al seguente percorso: Modulistica – Gestione Rapporto Assicurativo – Datore di lavoro - Oscillazione del tasso mod.OT/24.

Retribuzioni	Tasso applicato	Premio	Tasso ridotto -30%	Premio	Risparmio
15.000 €	14‰	210 €	9,80‰	147 €	63 €
57.000 €	36‰	2052 €	25,20‰	1436,4 €	615,6 €
totali 72.000 €		2262 €		1583,4 €	678,6 €

Per venire incontro a tale opportunità, l'Associazione Artigiani di Cuneo ha attivato un servizio di consulenza per la verifica degli interventi da intraprendere o già attuati dall'impresa, predisposizione di modulistica conforme al regolamento OT 24, assistenza alla compilazione della modulistica e presentazione telematica della domanda entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

Si tratta di un provvedimento permanente, che invitiamo tutte le imprese ad utilizzare, perché contemporaneamente riduce il costo del lavoro e incentiva la sicurezza e quindi la riduzione degli infortuni e/o malattie professionali.

Chi può beneficiarne?

Possono fare domanda le aziende:

1. in regola con la normativa di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
2. in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;
3. che hanno almeno 2 anni "finiti" di attività (2012 e 2013);
4. che hanno effettuato nell'anno precedente a quello in cui chiede la riduzione (quindi nel 2013) interventi di miglioramento nel campo della prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

Per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato interventi in materia di prevenzione e protezione (almeno tre) come per esempio:

- a. Nelle aziende fino a 10 lavoratori è stato redatto il documento di valutazione dei rischi (DVR)
- b. aggiornamento formativo di tutti i lavoratori e/o di tutti i dirigenti e/o di tutti i preposti con cadenza maggiore di quella prevista dalla legge

INCONTRO DI APPROFONDIMENTO

Il modello verrà presentato in modo approfondito insieme alla relative Istruzioni per la compilazione Mercoledì 15 Gennaio 2014 alle ore 18:00 c/o la "Sala Riunioni" della Confartigianato di Savigliano in Via Molinasso, n° 18.

È gradita conferma tramite mail a: alessandro.chiari@confartcn.com

Per maggiori informazioni contattare:
Ufficio Sicurezza sul Lavoro di Confartigianato Imprese Cuneo
 Rif: Alessandro Chiari
 tel. +39 0171 451111
sicurezza.lavoro@confartcn.com



movimento donne impresa



“Capitane coraggiose” sfidano la crisi

1.719.000 le attività indipendenti guidate da donne
Ma servono interventi per sostenere le imprenditrici

Cinque anni di crisi hanno lasciato il segno sugli imprenditori italiani: tra il 2008 e il 2013 sono diminuiti di 511.000 unità, pari all'8,4% in meno. Ma le imprenditrici hanno resistito meglio dei colleghi maschi ai colpi della congiuntura negativa.

Negli ultimi 5 anni, il numero delle lavoratrici indipendenti italiane (imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste) è diminuito di 123.000 unità, pari al 6,7% in meno.

Un calo inferiore a quello registrato dalla componente maschile del lavoro indipendente che, dal 2008 al 2013, è diminuita del 9,1%, con una perdita di 387.900 unità.

A reagire alle difficoltà di questi anni sono state soprattutto le donne alla guida di aziende con dipendenti che, tra il 2008 e il 2013, sono addirittura aumentate di 28.900 unità, pari all'8%

in più. Le “capitane coraggiose” dell'economia italiana sono “fotografate” dall'Osservatorio sull'imprenditoria femminile realizzato dall'Ufficio studi di Confartigianato e presentato oggi alla Convention di Donne Impresa Confartigianato.

Le donne che lavorano in proprio nel nostro Paese sono 1.719.000, rappresentano il 30,8% del totale dei lavoratori indipendenti attivi in Italia e il 18,4% del totale dell'occupazione femminile. E tra le fila dell'esercito delle attività autonome “rosa” spiccano 364.942 imprenditrici alla guida di imprese artigiane.

La propensione imprenditoriale delle italiane fa guadagnare al nostro Paese il primato in Europa per il maggior numero di attività autonome guidate da donne. Ci seguono la Germania, con 1.373.400 imprenditrici, e il Regno Unito (1.264.400).



CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE

Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072
Tutti i giorni dalle 9,00/12,00 - 15,00/19,00
il sabato solo al mattino

PROBLEMI D'UDITO?

Con noi li puoi risolvere!



SCONTI SPECIALI
A TUTTI GLI ARTIGIANI

Apparecchi acustici digitali
Analogici - Programmabili

ASSISTENZA TECNICA
con riparazioni immediate

PROVE GRATUITE
al vostro domicilio

APPARECCHIO SOSTITUTIVO
in caso di riparazione
che richieda più di 24 ore

Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241

ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206

Sabato 25 gennaio 2014 al mattino

BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836

Mercoledì - al mattino

BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio)

tel. 0172.413032 - **Martedì 14 e Venerdì 24 gennaio 2014 al mattino**

CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894

Giovedì 9 gennaio 2014 al mattino

CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046

Mercoledì 8 gennaio 2014 al mattino

FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097

Martedì 7 e Mercoledì 15 gennaio 2014 al mattino

MONDOVI: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Gennaio 2013re, n. 10 - tel. 0174.40336

Giovedì 2 e 16 gennaio 2014 al mattino

SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165

Venerdì 10 e Mercoledì 22 gennaio 2014 al mattino

SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261

Venerdì 3 e Lunedì 20 gennaio 2014 al mattino

Massucco Costruzioni

Impianto di produzione materiali sabbio-ghiaiosi
Ritiro e recupero di rifiuti misti da costruzioni, terre e rocce da scavo
Noleggio frantumatori mobili, vibrovagli e cassoni scarrabili per rifiuti edili

PRODUZIONE INERTE DA RICICLATO
DEMOLIZIONI E BONIFICHE EDILI

...fai un regalo

all'AMBIENTE!

utilizza inerti riciclati,
risparmi e non inquina

www.massuccot.com
info@massuccot.com

Sede amministrativa: Via Genova, 122 - Cuneo (11016) - Tel. +39 0171 402725 - 401225 - Fax: +39 0171 401635
Impianto di produzione: Strada provinciale Benatto - Chiesa Pieve (CN) - Tel. / Fax: 0171 369582



movimento donne impresa

...

«I dati del nostro Osservatorio - sottolinea Edgarda Fiorini, Presidente di Donne Impresa Confartigianato - dimostrano che fare impresa è sempre più un mestiere da donne. Siamo in presenza di una imprenditoria femminile che va incoraggiata. Al pari dei nostri colleghi abbiamo

bisogno di interventi che ci liberino dai troppi vincoli e costi che soffocano le iniziative imprenditoriali. E vogliamo contare su un welfare che permetta alle donne di conciliare lavoro e famiglia e di esprimere nell'impresa le nostre potenzialità».



A questo proposito, la Presidente Fiorini ha sollecitato la riattivazione, da parte del Governo, del Tavolo dell'Imprenditoria Femminile con la rappresentanza delle associazioni imprenditoriali. Ed ha chiesto di rendere finalmente fruibili i 20 milioni di euro destinati con un decreto dello scorso marzo alla sezione speciale del Fondo centrale di garanzia dedicato alle imprese femminili. «Quei 20 milioni - ha detto - sono importanti per le donne che vogliono fare impresa e che hanno maggiori difficoltà di accesso al credito rispetto ai colleghi maschi».

La Presidente di Donne Impresa Confartigianato ha poi proposto una nuova edizione della legge 215 per l'imprenditoria femminile che ha consentito la nascita di oltre 70.000 aziende guidate da donne e ha permesso un incremento occupazionale di oltre 90.000 unità.

Non solo "Movimento Donne"



Essere componenti del Movimento Donne Impresa significa anche partecipare in modo attivo e propositivo a tutte le attività sviluppate dall'Associazione provinciale.

Alcune nostre delegate hanno recentemente preso parte ad alcune progettualità organizzate in occasione della Fiera Nazionale del Marrone di Cuneo.

I laboratori didattici

Nell'ambito della fiera, grande successo hanno avuto i laboratori didattici organizzati in Santa Chiara e coordinati da Teresita Bernocco, mirati a fare conoscere ai visitatori, bambini e adulti, la manipolazione e la pittura su ceramica, le lavorazioni con cere, saponi e miscele di profumi. L'interesse riscontrato è stato entusiasmante anche per i dimostratori, segno che le attività manuali-artigiane condite con estrosità e buongusto sono sempre molto apprezzate.

Contemporaneamente, in piazza Galimberti, si sono tenuti piccoli stage di raku e realizzazione di vasetti al tornio, per grandi e piccini. Grande l'effetto scenico per le cotture fatte di sera, con giochi cromatici di grande bellezza.

Gli Amici del Cioccolato

Anche in questa edizione della Fiera, nella tradizionale "Casa delle Golosità" collocata al termine di Via Roma (verso Piazza Torino), lo stand degli Amici del Cioccolato ha riscosso un grande successo.

I maestri cioccolatai, diretti dal presidente dell'Associazione Giovanna Chionetti, si sono cimentati in dimostrazioni di lavorazioni del "cibo degli dei". Confermando ancora una volta il binomio "artigianato e solidarietà", poi, il gruppo, attraverso la vendita di cioccolatini appositamente preparati, ha elargito una donazione ad alcune associazioni (aderenti alla Rete Antiviolenza Cuneo) che si occupano di assistenza alle donne vittime di violenze, tema - purtroppo - di grande attualità sociale.





movimento giovani imprenditori

Come comunicare con i New Media

Ad Alessandria il meeting formativo per lavorare meglio con il web



Gianfranco Milanesio
Vice-presidente provinciale
Movimento Giovani Imprenditori

Quest'anno il meeting formativo dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, svoltosi sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, è iniziato sotto la neve che ha imbiancato Alessandria, sede dell'evento.

Nonostante le avverse condizioni meteo, la partecipazione è stata molto buona.

Dopo i saluti di apertura del Presidente Regionale del Movimento, nonché vice-delegato della zona di Alba, Daniele Casetta, la parola è passata prima al Presidente di Confartigianato Alessandria Adelio Ferrari, per poi lasciare spazio a Francesco Del Boca, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, a Cosimo Piras, Presidente del Movimento Giovani di Alessandria, a Paolo Filippi, Presidente della Provincia di Alessandria, a Maria Enrica Barrera, Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Alessandria ed infine al Presidente Nazionale del Movimento Giovani Imprenditori Marco Nardin.

Dopodichè sono iniziati i lavori veri e propri del meeting, con un'immersione nel mondo di internet, del web marketing e dei social network.

I due relatori, il prof. Gabriele Micozzi e il dr. Walter Del Prete, si sono divisi il compito di spiegarci come sfruttare al meglio le nuove forme di comunicazione, e si sono dimostrati da subito molto preparati e di alto livello.

Personalmente avevo molti dubbi sull'argomento e forse proprio per questo non utilizzavo appieno le opportunità fornite dal web, e pensavo servissero poco per il tipo di attività che svolgo, cioè il carrozziere.

Le parti di formazione gestite dal prof. Micozzi, il sabato mattina e la seconda parte della domenica

mattina, sono state più improntate sul marketing vero e proprio, su come utilizzare internet e i social per farsi conoscere, per costruire una rete di clienti - collaboratori - fornitori, e in conclusione c'è stata anche una veloce "lezione" su come presentarsi in pubblico.

Il dr. Del Prete invece ci ha spiegato in modo più tecnico il funzionamento di motori di ricerca come Google, con tutte le sue infinite applicazioni, e dei social network, in particolare Facebook, in modo da capire come rendere le nostre aziende più facilmente rintracciabili in rete e come migliorare il nostro modo di lavorare attraverso il web.

I lavori del sabato si sono conclusi con l'intervento della dr. Cristina Persano, dell'Università di Glasgow, che ci ha illustrato il progetto dell'ateneo scozzese per introdurre, tramite stage, studenti nel mondo del lavoro, puntando soprattutto sull'artigianato, e con un occhio di riguardo per quello italiano.

Dopo questi due giorni di meeting sono più consapevole di come poter applicare questi nuovi canali di comunicazione, anche grazie al confronto nato con colleghi artigiani provenienti da tutta Italia.

Si possono quindi creare nuove opportunità, conoscere e far conoscere realtà artigiane anche molto distanti tra loro, con le quali si può interagire e collaborare.

Tutto ciò che abbiamo imparato e approfondito in questi due giorni di lavori, non vale ovviamente solo per l'artigianato. Ho coinvolto nel meeting anche persone che non fanno parte dell'associazione, ma arrivano chi dal mondo dell'agricoltura, chi dal commercio. Questi amici si sono aggregati molto volentieri alla delegazione proveniente da Cuneo (in tutto eravamo in dodici) e, incuriositi dal web marketing, sono stati piacevolmente soddisfatti sia dagli argomenti trattati, quanto dall'ambiente del meeting.

Anche loro, come me, hanno scoperto, o forse conosciuto un po' meglio, un nuovo modo di incontrare clienti e fornitori, che attraverso i soli canali convenzionali sarebbe difficile raggiungere. Personalmente sono più consapevole delle opportunità che ci offre la rete e mi sono reso conto che usandole in maniera corretta, monitorando e aggiornando i nostri siti aziendali e le pagine dei social network nelle quali parliamo dei nostri prodotti e servizi, possiamo affrontare piccoli e grandi problemi e ambire ad arrivare su mercati o a conoscere persone e aziende che fino a pochi anni non avremmo mai potuto raggiungere.

Gianfranco Milanesio
Vice-presidente provinciale MGI





movimento giovani imprenditori

L'artigianato si racconta agli studenti in un DVD multimediale

Ci sono un falegname, un edile e un carpentiere. Ma anche un parrucchiere, un carrozziere ed una grafica.

Questi alcuni dei "protagonisti" del DVD multimediale "Conoscere l'Artigianato", sviluppato da Confartigianato Imprese Cuneo con l'intento di avvicinare gli studenti degli istituti scolastici alla realtà del comparto artigiano, con particolare riferimento all'ambito territoriale cuneese.

Il DVD, realizzato, con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è stato presentato in una conferenza stampa lo scorso 14 novembre, presso la Segreteria provinciale della Confartigianato Cuneo.

«Rivolto prevalentemente agli studenti delle scuole medie inferiori – spiega Enrico Molineri, neo-eletto presidente provinciale del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo – il progetto è strutturato in tre sezioni. Nella prima sono contenute informazioni sulla storia dell'artigianato in Italia ed una "fotografia" statistica della situazione odierna del comparto in Italia, Piemonte e in provincia Cuneo. In un'altra parte sono presenti cenni storici sull'Associazione artigiani di Cuneo. Ma la sezione più importante è quella dedicata agli artigiani. Abbiamo realizzato delle interviste ad alcuni giovani imprenditori del cuneese e speriamo che gli studenti, ascoltando le testimonianze dirette di ragazzi a volte poco più

grandi di loro, capiscano che l'artigianato è, ancora oggi, una strada percorribile, attraverso la quale potersi realizzare pienamente».

«All'interno del nostro Sistema – aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – grande importanza e attenzione è riposta nella formazione e al rapporto con il mondo della Scuola. Questo compito è affidato "per delega" e per ovvia natura vocazionale al Movimento Giovani Imprenditori, cui va il plauso di aver realizzato questo bel progetto. Un ringraziamento particolare alla past-president Stefania Bongiovanni e al delegato dello Sportello Scuola di Confartigianato Gabriele Taricco, componenti della precedente presidenza provinciale del gruppo, che si sono occupati di studiare questa e tante altre progettualità per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'artigianato in particolare».



Progetto **Conoscere l'Artigianato**
cuneo.confartigianato.it/conoscere-artigianato/

L'Artigiana
di Saltalamacchia Mauro

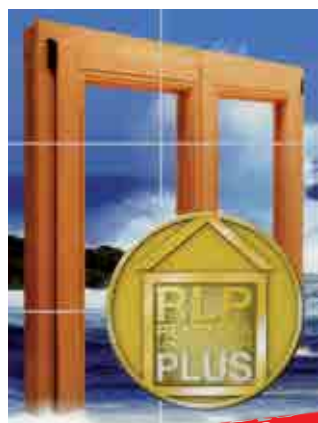
CUNEO

Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax **0171.402642**
e-mail: info@artigiana.it

- Vernici speciali per legno
- Solventi per tutti gli usi
- Collanti vinilici
- Prodotti chimici per restauro
- Cere di ogni tipo
- Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione
- Impregnanti a solvente ed acqua
- Oli naturali per esterno, mobili e parquet
- Pitture murali e laccature per vetro
- Laboratorio di prova interno
- Assistenza tecnica qualificata
- Servizio consegne

remmers

RIVENDITORE AUTORIZZATO



Vernici per finestre garantite **10 ANNI**
senza alcuna manutenzione

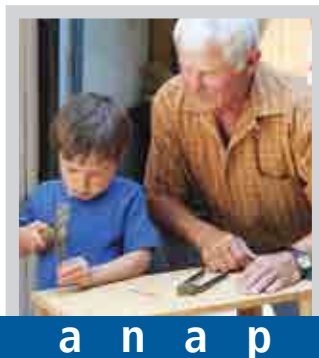
www.finestre.remmers.it

Matrimoniali & Amicizie

- **Dolce, sensibile, bellissima**, 32enne, nubile, operaia, con casa propria. Nel tempo libero ama camminare in montagna e sciare, è alla ricerca di un compagno serio per formare famiglia. **340 7320564**
- **Attrante e passionale**, 40enne, nubile, agricoltrice, bionda occhi verdi, fa volontariato presso i Vigili del fuoco, disponibile a trasferimento, cerca compagno affidabile. **327 2892433**
- **Molto femminile e graziosa**, ha un sorriso accattivante, 46enne, senza figli, impiegata statale, bruna, occhi azzurri, pratica podismo, vorrebbe incontrare un compagno piacevole, intenzionato a formare una coppia. **342 1341538**
- **Bella signora**, 51enne, vedova, senza figli, professoressa di religione, gentile nei modi, trascorre il suo tempo libero in biblioteca ed ama cucinare, incontrerebbe uomo onesto. **349 5601018**
- **Pensionata, ex cuoca**, rimasta vedova giovane, 59enne, le piace curare l'orto e il giardino, volontaria C.R.I., è una bella signora dall'aspetto curato, ama gli animali e sarebbe anche disponibile a trasferirsi qualora incontrasse un uomo che le voglia bene. **345 7785076**
- **Laureato in agronomia**, possiede dei terreni, grande produttore di vini, 48enne, purtroppo ha perso la sua compagna, ha un bel fisico. È un uomo generoso che ama andare a cavallo ed incontrerebbe una donna con cui tornare ad amare la vita. **342 0362328**
- **Uomo distinto e facoltoso**, commercialista, 59enne, vedovo, fisico sportivo, ama il teatro e la musica classica. Cerca compagna semplice, per trascorrere il resto della vita insieme. **345 2982728**

Carmagnola - tel. 011 9626940

Quota d'iscrizione obbligatoria



a n a p

La creatività artigianale addobba l'albero di Natale

L'iniziativa promossa dall'ANAP provinciale

Dei centrini, realizzati dalle abili mani di sapienti sarte. Una candela, di quelle che si trovano nei motori riparati dai meccanici ed elettrauto ("meccatronici", verrebbe ora da chiamarli). Ma anche un Compact Disc, di quelli utilizzati dagli informatici, e un pentolino di rame, usato dai pasticceri per creare delizie in cioccolato.

Sono decisamente "particolari" gli addobbi dell'Albero di Natale che accoglie i visitatori nell'atrio della Segreteria provinciale di Confartigianato Cuneo (ingresso da via XXVIII Aprile, 24).

Oltre alle "classiche" decorazioni – palline brillanti, fiocchi scintillanti e luci colorate – a far bella mostra sui rami dell'abete ci sono anche degli oggetti e strumenti "tipici" dei lavori artigiani.

Al fine di personalizzare maggiormente uno dei simboli più famosi del Natale, l'ANAP provinciale ha deciso di fare dono a tutti gli artigiani di passaggio per i locali della Confartigianato di quest'opera che, nella sua semplice bellezza, esalta le peculiarità e i valori che caratterizzano l'artigianato.

Una "squadra" di associati ANAP ha quindi lavorato alacremente per allietare artigiani e visitatori, creando... "un'opera organizzata, articolata,

ritmata, composta, spontanea... semplice e unica" – così come l'hanno voluta definire gli stessi (ex) artigiani.

«Quando ho parlato di quest'idea al presidente provinciale Domenico Massimino, – spiega il presidente ANAP Giuseppe Ambrosoli – ne è subito stato entusiasta, proprio perché abbiamo inteso dare visibilità e mettere al centro il lavoro artigianale che, come abbiamo scritto su un cartello apposto sull'albero "non restituisce dignità solo alle cose, ma anche alle persone"».

*Il Gruppo Anap è lieto
di augurarvi
Buone feste*



Proposte Si viaggio
Partenze dalla Provincia di Cuneo.
Richiedete il calendario dei viaggi e i programmi dettagliati.

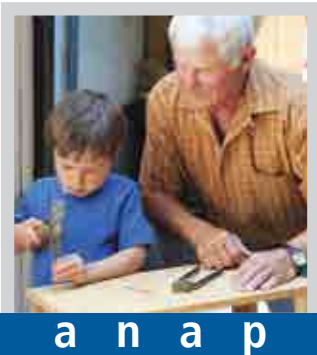
GENNAIO:
Dal 4 al 6 gennaio: Epifania italiana: Antiche tradizioni tra Toscana, Umbria e Marche con la festa nazionale della Befana di Urbani
Domenica 12 gennaio: shopping all'Outlet di Serravalle
Venerdì 31 gennaio: Aosta e la fiera sant'Orso

FEBBRAIO E MARZO:
Sabato 1 febbraio: Verona e la mostra di Monet
Domenica 16 febbraio: la Festa della Mimosa a Mandelieu La Napoule
Sabato 22 febbraio: Mostra Renoir a Torino con merenda da Platti
Domenica 23 febbraio: la Festa della Violetta a Tournettes sur Loup
22-26 Marzo: Madeira, l'isola dell'eterna primavera

dal 5 al 10% di sconto per gli associati e dipendenti di
CONFARTIGIANATO Cuneo

terre Granda
 piazza europa, 9 cuneo
 via cavallotta 116/2 savigliano
 tel. 0171 67575
 info@intermedigranda.com

CONTATTACI O SCARICA IL PROGRAMMA SU www.intermedigranda.com



Crisi economica: artigiani anziani tristi, forse figli felici?

Riproponiamo un interessante testo, pubblicato sulla newsletter regionale dell'Anap di dicembre 2013, a firma del Dr. Angelo Musso, psicologo.

Con la manifestazione della crisi economica il naturale svolgersi della continuità di lavoro dell'artigiano, che si trasmette generazionalmente - nei casi migliori di padre in figlio - si è interrotta.

I dati dell'Osservatorio regionale dell'artigianato parlano chiaro: la tipologia del titolare d'impresa artigiana che va in pensione dimostra alcune lacune che, accanto alla crisi economica, denota fragilità e spiega ulteriormente l'interruzione di continuità del lavoro.

L'imprenditore artigiano pensionante è un maschio d'età elevata, che s'impegna moltissimo nel lavoro, con poco tempo disponibile per l'aggiornamento alle nuove tecnologie.

L'analisi delle caratteristiche dell'impresa artigiana "che muore", è soprattutto da considerarsi in relazione sia alla dimensione aziendale che alle strategie d'impresa sul tema degli investimenti, in questo particolare periodo di crisi economica. Al profilo psicologico precedente fornito, si può aggiungere che l'imprenditore che cessa conduce, perlopiù imprese piccolissime, che impiegano mediamente due o tre addetti. Se consideriamo l'artigiano imprenditore anche nel suo ruolo

di padre, capo-famiglia, tale comportamento suggerisce il sogno dinastico dell'artigiano che si percepisce idealmente immortale attraverso i figli che continuano l'attività di famiglia.

Spesso il figlio o la figlia hanno lavorato alcuni anni con il padre, per lo più per mantenersi studi, anche universitari, che guardano in tutt'altre direzioni rispetto all'attività di famiglia.

La frustrazione dell'artigiano imprenditore-padre che vede cessare la propria attività non più trasmessa con continuità, viene compensata parzialmente dal plausibile successo di studi e di altro lavoro della propria figliolanza ("Almeno i miei sacrifici sono serviti a qualcosa"), mentre l'attività artigianale volge al tramonto. Esclusa la possibilità di trasmettere l'azienda ai figli, diventa molto difficile trovare persone alla propria altezza perché è quasi impossibile formare soggetti esterni alla famiglia a propria immagine e somiglianza, e questo è anche un modo nobile di attribuire valore all'autorità e autorevolezza paterna dell'artigiano imprenditore. Spesso i pochi giovani interessati a rilevare un'attività artigianale non guardano alla passione per il mestiere, quanto piuttosto a ciò che esso può rendere in termini spicci di guadagni!

Ogni artigiano prossimo alla chiusura della propria attività dovrebbe realizzare un'autovalutazione psicologica di marketing funzionale della propria

attività. Moderni ed efficaci test "fai da te" forniscono linee guida, strategie, per studiare i punti di forza e di debolezza dell'azienda e conseguentemente come orientarsi per "piazzerla" nel migliore dei modi senza necessariamente "rottamarla". In Emilia Romagna l'imprenditore supera se stesso, i limiti del proprio narcisismo di lavoro e si spinge a creare cooperative con altri imprenditori che lavorano sulla stessa lunghezza d'onda, l'unione alle volte "fa la forza" per sopravvivere. È vero che molto dipende dalla dea fortuna, dalle risorse economiche personali, dal mercato economico in crisi e dalle difficoltà del Made in Italy. È bene ricordare che, se non funziona la psicologia personale dell'artigiano e quella di sostegno dei familiari e delle associazioni di categoria, ben poco si può fare per continuare a vedere l'artigianato vivere in Italia!

Dati e Stime

- Tra gli artigiani ultra54enni il 65% non conosce il valore della propria azienda
- Il 50% non saprebbe nemmeno a chi rivolgersi per averne una stima
- Il 58% non conosce le pratiche burocratiche necessarie a trasmettere la continuità
- Il 37% manca di tutte queste informazioni
- I giovani potenzialmente interessati a subentrare ad una azienda non sanno a chi rivolgersi, malgrado la diffusa percezione della vantaggiosità di questa prospettiva.

Impressioni di Dicembre

Volontariato e serenità. I pensionati che di dedicano ad attività socialmente utili trascorrono gli anni della loro vecchiaia in maniera attiva e positiva, contribuendo a renderli più felici.

Felici da giovani? Anche da anziani. Gli anziani più felici sono quelli che hanno vissuto meglio negli anni giovanili e della maturità e questo è dimostrato dal raffronto con altri pari-età che hanno avuto una vita travagliata e piena di ostacoli. Molto fa avere ricordi felici che illuminano comunque il presente, bello o brutto che quest'ultimo sia. Ciò è normale, se si pensa che l'anziano vive soprattutto di ricordi, attenuatasi la fase progettuale-propulsiva dell'esistenza. Fondamentale è non rimanere soli.

Disabilità e non autosufficienza Occorre una riforma a favore dei cittadini non autosufficienti e non delle Cooperative che assorbono buona parte della spesa sociale. Si migliorerebbe il servizio e si risparmierebbe denaro pubblico se i soldi fossero gestiti direttamente dalle famiglie, come la legge prevede. Infatti le famiglie avrebbero diritto di scegliere anziché dover accettare operatori a caso, ma Comuni

e ASL disconoscono tale diritto. E i lavoratori delle Cooperative non sono trattati al meglio, molti di essi vivono sotto il livello di povertà (600-900 Euro/mese). Le Cooperative incrementano costantemente il loro fatturato, dichiarano sovente il fallimento, cambiano nome e si rimettono sul mercato riassumendo gli stessi lavoratori in cambio della rinuncia a ferie, liquidazioni, arretrati. Trattandosi di Cooperative, spesso chiedono ai lavoratori-soci una quota associativa.

Reti protettive Quali sono le reti di sostegno quando si ha bisogno di aiuto? Nell'ordine: famiglia, amici, volontariato, parrocchia, vicini di casa, servizi del Comune, persone del paese/città, Stato. Col crescere dell'età inoltre diminuisce la percezione di poter fare affidamento sugli altri. Operai, disoccupati e pensionati risultano i profili più deboli, che versano in grande difficoltà a disporre di appoggi.

Dario Avena

Responsabile Area Previdenza e Patronato
Confartigianato Piemonte

AFFIDA IL TUO MONDO A CHI LO CONOSCE BENE. COME REALE MUTUA.

Noi di Reale sappiamo come proteggere il tuo mondo. Perché è anche il nostro. Ecco perché puoi affidarti alle Agenzie Reale Mutua della Provincia di Cuneo, che garantiscono serietà, professionalità e attenzione alle diverse esigenze assicurative.

Nella nostra Agenzia troverai esperti formati e aggiornati sulle più attuali tematiche in campo assicurativo, finanziario e previdenziale. In base ad un'analisi dettagliata dei nostri Soci - privati ed aziende - sappiamo elaborare strategie personalizzate e consigliare le soluzioni più vantaggiose e convenienti.

Le Agenzie della Provincia di Cuneo sono a: Alba, Bra, Carmagnola, Ceva, Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.

LE ASSICURAZIONI. PER TUTELARE QUELLO CHE TI STA PIÙ A CUORE.

La casa e il patrimonio.

La casa è preziosa e spesso è il frutto dei sacrifici e dei risparmi di una vita. Per questo deve essere protetta.

La salute.

La salute è il motore della tua vita. Quando viene meno, è importante poter contare su un sostegno affidabile e concreto.

La sicurezza della tua famiglia.

La famiglia è importante e noi di Reale Mutua vogliamo aiutarti a proteggerla sempre, anche nei momenti di difficoltà, assicurandole un futuro sereno.

La circolazione e i viaggi.

In città o in vacanza, nel privato o sul lavoro, un'assistenza puntuale è la scelta giusta per muoversi in tutta tranquillità.

Il risparmio.

Come investire i tuoi risparmi e consolidare il tuo capitale? Reale ti fornisce risposte moderne e affidabili per cogliere le occasioni e raggiungere gli obiettivi che desideri.

La professione.

Lavorare in proprio è un impegno e, talvolta, può comportare dei rischi. Scopri come salvaguardare te stesso e la tua attività.

L'impresa.

Per cogliere al meglio le opportunità che ti offre il mercato, senza rinunciare alla serenità, è fondamentale tutelare i tuoi dipendenti e la tua azienda.

I SERVIZI FINANZIARI. PER PROTEGGERE IL TUO PATRIMONIO.

Chi sceglie Reale Mutua ha un partner in più: Banca Reale. Nata nel 2000 dall'esperienza del Gruppo Reale Mutua e dalla sua tradizione di professionalità e competenza, Banca Reale offre consulenza e soluzioni in ambito finanziario e bancario. Banca Reale, con la sua ampia ed articolata offerta di prodotti, saprà offrirti la risposta più adatta a te.

Gestione liquidità.

Banca Reale ha elaborato diverse tipologie di conti corrente, che garantiscono, oltre alle classiche funzioni bancarie, l'accesso alla negoziazione dei titoli, Carte di Credito, Carte Bancomat e conti deposito.

Investimenti.

Gli esperti di Banca Reale ti aiuteranno a definire il tuo profilo di risparmiatore, valutando le aspettative di rendimento e l'orizzonte temporale.

Una volta messa a punto la corretta strategia d'investimento, sarà facile individuare nel panorama di proposte Banca Reale la ripartizione ottimale del portafoglio finanziario.

Finanziamenti.

L'acquisto di una casa, di un bene o la sottoscrizione di una copertura assicurativa sono decisioni importanti. Per gestire al meglio l'impegno economico, Banca Reale ha studiato una gamma di mutui e soluzioni di finanziamento che ti permettono di affrontare queste spese con tranquillità.



Noi di Reale Mutua ti assicuriamo al meglio, ma a proteggerti pensaci anche tu.
Vai su www.realmenteprotetti.it o chiedi qualche consiglio al tuo Agente Reale.

ALBA
Tel. 0173 280404

BRA
Tel. 0173 1960010

CARMAGNOLA
Tel. 011 9723200

CEVA
Tel. 0174 701072

CUNEO
Tel. 0171 692015

MONDOVÌ
Tel. 0174 42445

SALUZZO
Tel. 0175 42438

SAVIGLIANO
Tel. 0172 712369

**REALE
MUTUA**
ASSICURAZIONI

Parte del tuo mondo.



i n a p a

Ministero del Lavoro: quarta **salvaguardia** e lavoratori in esonero

In una circolare le istruzioni per la concessione dei benefici

Con circolare n. 44 del 12 novembre 2013, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - nel fornire alle proprie Direzioni Territoriali le istruzioni operative per l'esame delle istanze di concessione dei benefici previsti per i lavoratori destinatari della quarta operazione di salvaguardia e per i lavoratori in esonero dal servizio - ha indicato, tra l'altro, le modalità per la presentazione delle suddette domande ed ha predisposto la relativa modulistica. In attesa che la Direzione Generale dell'INPS emani le proprie disposizioni in materia, si illustrano con la presente i contenuti della suddetta circolare.

Quarta operazione di salvaguardia

Secondo quanto disposto dal decreto legge n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124/2013 (cfr. circolari Inapa n. 30 dell'11 settembre 2013 e n. 35 dell'8 novembre 2013), i lavoratori interessati alla quarta operazione di salvaguardia sono:

a) nel limite numerico di 6.500 unità, i lavoratori il cui rapporto di lavoro si sia risolto in ragione dell'risoluzione unilaterale a condizione che:

1. la risoluzione del rapporto di lavoro sia intervenuta tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2011;
2. abbiano conseguito successivamente alla data di cessazione un reddito annuo lordo complessivamente a qualsiasi attività, non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, non superiore a euro 7.500;
3. risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi che, in base alla disciplina pensionistica vigente prima della riforma Monti, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico entro il trentaseiesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 201/2011 ossia entro il 6 gennaio 2015;

b) nel limite numerico di 2.500 unità, i lavoratori che nel corso dell'anno 2011 risultano essere in congedo straordinario ai sensi dell'articolo 42, comma 5 del decreto legislativo n. 151/2011, o che hanno usufruito dei permessi ai sensi dell'articolo 33, comma 3 della legge n. 104/1992 a condizione che perfezionino i requisiti anagrafici e contributivi che, in base alla disciplina pensionistica vigente prima della riforma Monti, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico entro il trentaseiesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 201/2011 ossia entro il 6 gennaio 2015. Il trattamento pensionistico non

potrà, comunque, avere decorrenza anteriore al 1° gennaio 2014.

Ai fini dell'accesso al beneficio della salvaguardia, i lavoratori interessati sono tenuti a presentare istanza alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti in base alla residenza entro 120 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione (29 ottobre 2013).

Pertanto, la suddetta domanda dovrà essere presentata entro il 26 febbraio 2014.

Lavoratori in esonero dal servizio

Come anticipato con circolare Inapa n. 35 dell'8 novembre 2013, i commi 5bis e 5ter della legge n. 125/2013, di conversione del decreto legge n. 101/2013, hanno disposto che l'articolo 24, comma 14, lettera e) del decreto legge n. 201/2011 deve essere interpretato nel senso che tra i lavoratori salvaguardati in esonero dal servizio - già destinatari della prima operazione di salvaguardia (cfr. messaggio Inapa del 25 luglio 2012) - s'intendono inclusi anche i dipendenti delle regioni, delle aziende sanitarie locali e degli enti strumentali che alla data del 4 dicembre 2011 avevano in corso oppure avevano ottenuto il provvedimento d'esonero. L'istituto dell'esonero si intende in corso qualora il provvedimento di concessione sia stato emanato a seguito di domande presentate prima del 4 dicembre 2011.

Ai fini dell'accesso al beneficio della salvaguardia, i lavoratori interessati sono tenuti a presentare istanza alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti in base alla residenza entro 120 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione (30 ottobre 2013).

La suddetta domanda, pertanto, dovrà essere presentata entro il 27 febbraio 2014.

Il Dicastero, precisa altresì che le istanze saranno esaminate da apposite Commissioni istituite presso le Direzioni Territoriali del Lavoro e, inoltre, dovranno trasmettere all'INPS le domande presentate in occasione della prima operazione di salvaguardia (aventi scadenza 21 novembre 2012) oggetto di decisioni di non accoglimento in base alla normativa previgente.

IN CALENDARIO

- **quando:** 26/02/2014
- **cosa:** Scadenza presentazione di istanza per la quarta operazione di salvaguardia
- **dove:** alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti in base alla residenza

- **quando:** 27/02/2014
- **cosa:** Scadenza presentazione di istanza per i lavoratori di esonero di servizio
- **dove:** alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti in base alla residenza

Ufficio INAPA Confartigianato Cuneo
tel. 0171 451111



eventi e territorio

“Gemellaggio” tra consorzi

Siglato l'accordo tra Saluzzo Arreda e Piemonte Restauri



Diversi anni fa nella nostra Regione sono nate forme aggregative di impresa artigianale, consorzi di artigiani, che ancora oggi esistono e sono esempio per altri soggetti.

L'idea aggregativa non è proprio nelle corde della mentalità artigianale, ma è l'unica possibilità per andare su mercati relativamente lontani, per accedere a commesse interne pubbliche, che tendono sempre più a realizzarsi in "grandi opere" anziché piccoli lavori frammentati.

A Torino, 13 anni fa nasceva il "Consorzio Piemonte Restauri". Oggi un'aggregazione di 8 ditte artigiane dedite al restauro, dislocate sul territorio regionale spalmate da Cuneo a Novara passando per Torino.

Solo grazie alla perseveranza si è consolidato nella sua forza e struttura, riunendo al suo interno molteplici professioni che rappresentano il mondo del restauro, dall'affresco all'edile, dal vetro al legno, dalla laccatura e doratura al lapideo e pavimentazione. Il Consorzio ha saputo lavorare unito con l'obiettivo di raggiungere la qualifica SOA OS 2 di II livello, ed un discreto fatturato.

Nell'anno 2009, a Saluzzo, si è poi costituito il Consorzio Saluzzo Arreda, dal profilo radicato sul territorio. Specifico nel settore dell'arredamento ha saputo aggregare 7 ditte artigiane locali, che grazie ad una sinergia territoriale ed un percorso di filiera, supportato dalle associazioni di categoria e l'Amministrazione Comunale hanno dato vita ad una compagine societaria. Con molto impegno ha realizzato uno spazio espositivo, la prima vetrina sul territorio disponibile agli artigiani aggregati con lo scopo espositivo, commerciale. Inoltre si

è occupato in collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni, della realizzazione del Museo dedicato alla memoria del Cav. Amleto Bertoni, sito nei pressi dello show - room del Consorzio, ed è stato promotore insieme alla Città di Saluzzo dell'iniziativa "Concorso Nazionale di Design per il mobile di Saluzzo", attualmente giunto alla III edizione.

Il 28 novembre 2013 i due consorzi si sono uniti in un gemellaggio nella sede torinese della Confartigianato Piemonte per intraprendere promozioni ed iniziative comuni. Un'aggregazione di aziende complementari che possono soddisfare una clientela più ampia e più esigente, sia sotto l'aspetto qualitativo che quello del servizio completo, il cosiddetto; chiavi in mano. Una rete di imprese consorziate che unendosi si completano, partendo dalla fase progettuale sino a quella esecutiva.

Questa modalità dovrebbe dare maggior forza ad un gruppo etero genero di artigiani, dargli la possibilità di competere per dimensioni e forza economica con altre realtà, aprire attraverso il dialogo interno, nuovi scenari di mercato, nuove modalità di comunicazione e possibilità di affrontare commesse più cospicue, creando rapporti istituzionali più rappresentativi e collaborativi.

Per Saluzzo Arreda e Piemonte Restauri
I Presidenti **Guido Foglio, Anna Luoni**



Saluzzo Arreda
Sede legale: Via Vittime di Brescia 3
Esposizione: Int. cortile "Casa delle
Associazioni", Piazza Montebello 1
Saluzzo (CN) - 12032
tel. 334 5451623
info@saluzzoarreda.it



www.saluzzoarreda.it/



eventi e territorio

Vorrei fare l'artigiano! gli studenti **scoprono** il mondo del lavoro

Sabato 7 dicembre, alle ore 18, nella sala polivalente del Castello degli Acaja, è stato presentato il progetto "Vorrei fare l'artigiano!", promosso dalla zona di Fossano di Confartigianato Cuneo.

Sono intervenuti Walter Goglio, giornalista e autore di diversi libri sulla storia degli artigiani italiani ed il direttore generale di Confartigianato Cuneo, Alessandro Ferrario.

A tutti i presenti è stato distribuito il libro "Vorrei fare l'artigiano!", cuore del progetto per questo primo anno.

Il progetto è nato da un'idea del presidente della zona di Fossano, Gianfranco Canavesio, che ritiene sia «fondamentale entrare nelle scuole, parlare di artigianato, passione e qualità delle lavorazioni, in modo da iniziare ad avere una profonda collaborazione tra i mondi dell'istruzione e del lavoro».

Il progetto proposto prevede diversi step. La prima fase riguarda gli studenti che frequentano le scuole elementari (classi 4° e 5°) e le scuole medie. A questi studenti, nei mesi di gennaio e febbraio, verrà distribuito il libro, al cui interno sono descritti tutti i principali mestieri artigiani. Saranno i giovani imprenditori fossanesi di Confartigianato a consegnare nelle scuole i libri ai ragazzi, cercando di trasmettere agli studenti la passione che l'artigiano ha per il proprio mestiere e spiegando loro che cosa sia l'artigianato, come si sia evoluto nel tempo e quanto sia importante la formazione per svolgere questo lavoro.

Oltre alla consegna del libro, il prossimo anno, agli alunni delle classi dalla 4° elementare alla



3° media verrà inoltre consegnato un kit per l'attività didattica, attraverso il quale gli alunni potranno conoscere in modo concreto le attività che si svolgono nel settore artigianato. Nel kit che riguarda il mestiere dello stilista, per esempio, saranno compresi un modello in carta, stoffa, filo, e delle istruzioni per completare un vero e proprio modello.

Negli anni successivi l'intenzione è di estendere il progetto agli istituti tecnico-professionali (Istituto Salesiano, Itis, Apro), attraverso un concorso intitolato "Artigianal-Mente", in cui in ogni settore possa partecipare con un lavoro prodotto dagli studenti. La selezione dei migliori lavori in ciascun ambito consentirà di ottenere una borsa di studio che consiste in uno stage aziendale.

«In questo modo – spiega Gianfranco Canavesio – intendiamo da un lato far conoscere la possibilità di scegliere l'artigianato come prospettiva di

occupazione, dall'altro offrire concretamente ai giovani la possibilità di conoscere il mondo del lavoro».

«Confartigianato Cuneo pone grande attenzione – aggiunge Domenico Massimino, presidente provinciale dell'Associazione – nel rapporto con il mondo della Scuola. Riteniamo infatti fondamentale permettere alle nuove generazioni di venire in contatto con imprenditori e imprese, con l'intento di trasmettere il messaggio che, ancora oggi, l'artigianato costituisca realmente una possibilità per realizzarsi dal punto di vista professionale e personale».

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di: Stefano Bosio, palchettista di Savigliano.

In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

NASCITE

Confartigianato Cuneo partecipa alla gioia dei genitori e accoglie con un caldo benvenuto: Matteo Ghiglia, figlio di Ivano, scultore in Castellino Tanaro.

Per segnalazioni di nascite e lutti:
redazione@confartcn.com





eventi e territorio

Ceramica e vetro alla Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo

Sono stati la ceramica ed il vetro i protagonisti del padiglione di Confartigianato Imprese Cuneo nell'ambito della 444^a Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo.

Dopo la pietra ed i marmi pregiati, il legno con le sue aromatiche essenze, quest'anno l'Associazione ha scelto questi due materiali come "testimonial" dell'abilità artigianale dei suoi associati.

«Proseguendo nel progetto promozionale avviato nel 2011, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Camera di Commercio di Cuneo, – spiega Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo di Confartigianato – abbiamo proposto un itinerario tematico tra le diverse tecniche di lavorazione dei due materiali e della loro applicazione sia in campo artistico che funzionale. La ceramica con la sua versatilità interpretativa ed il vetro dalle mille trasparenze che, tra le mani dell'artigiano/artista, si trasformano in manufatti di straordinario fascino ed in opere dalla tecnica raffinata. Non sono mancati, ovviamente, lavori in esposizione a testimonianza della trilogia materia finora proposta ed un richiamo ai metalli, materiali che caratterizzeranno il prosieguo del progetto nel 2014».

Attraverso l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia nei sistemi di comunicazione e di sorveglianza per garantire un alto livello di sicurezza, con l'ausilio di pannelli esplicativi e video proiezioni di particolare suggestività, installati dalla Tecno Word Group di Cuneo, partner di Confartigianato Cuneo nell'iniziativa, è stato inoltre rafforzato il binomio

"tradizione ed innovazione" che caratterizza l'evoluzione del mondo artigianale.

Lasciandosi guidare dalle immagini, i visitatori hanno potuto "entrare" nei laboratori artigianali e seguire "dal vivo" le fasi di realizzazione dei singoli manufatti, apprezzando di ogni artigiano le particolari doti professionali.

In questa edizione della rassegna borgarina, inoltre, Confartigianato ha organizzato una sfilata di moda, svoltasi mercoledì 4 dicembre presso l'Auditorium Bertello, alla quale hanno partecipato alcune aziende di spicco del territorio cuneese dei settori abbigliamento, arte orafa e acconciatura ed estetica.

L'evento, intitolato "Le eccellenze artigianali in passerella", presentato da Elia Tarantino, ha visto anche il coinvolgimento dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

«Il perdurare della crisi economica – sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – sta mettendo a dura prova la sopravvivenza di tante imprese artigiane. Fermo restando il costante e pressante impegno sindacale, che caratterizza la nostra Associazione, crediamo sia importante e strategico in questo frangente offrire alle nostre aziende associate momenti di "forte" visibilità che valorizzino appieno le peculiarità del lavoro manuale e la loro capacità di rendere "unico" il prodotto. Un sostegno che ci auguriamo possa premiare degnamente la qualità di una tradizione che il mondo ci invidia».

Ditte partecipanti alla sfilata di moda "Le eccellenze artigianali in passerella"

Abbigliamento e gioielli

- Visca Silvia Sartoria - Montà d'Alba
- Fil Rouge di Bernardi Monica – Cuneo
- Pellicceria Ceratto snc - Cuneo
- Serim di Confezioni Martina di Marengo Mirella e Sergio - Dogliani
- Gioielli Tassone di Tassone Cinzia e Flavia sas - Cuneo
- Ami2 di Biolatto Daniela - Racconigi
- Atelier Felicia di Oprescu Felicia - Cuneo

Acconciatura

- Donna e Compagnia di Parola Luciana - Borgo San Dalmazzo
- Arc En Ciel di Moi Irene - Borgo San Dalmazzo
- Enrica Immagine & Stile di Cavallo Enrica - Borgo San Dalmazzo
- Luxury Style by Alessandra Hair Fashion Group - Borgo San Dalmazzo
- Acconciature Chiara di Abbà Chiara - Borgo San Dalmazzo

Estetiste per trucco

- Estetica Lei di Beltrando Laura - Borgo San Dalmazzo
- Nirvana Estetica e Benessere di Coscia Daniela - Borgo San Dalmazzo







eventi e territorio



alba

Consiglio direttivo di Confartigianato Autoriparazione

Giovedì 21 novembre, presso gli uffici della Zona di Alba, si è tenuto una riunione del Consiglio direttivo nazionale di Confartigianato Autoriparazione. Dopo i saluti del presidente di zona Domenico Visca, è intervenuto Claudio Piazza, vice-presidente di zona, e rappresentante provinciale, regionale e nazionale degli installatori GPL/Metano.

Tra i temi trattati la revisione bombole gpl/metano, il progetto "Confartigianato Motori Sistema" e la discussione di alcune proposte per lo sviluppo del settore. «È stata la prima volta – spiega l'albese Claudio Piazza – che il direttivo nazionale ha scelto di organizzare una riunione direttamente sul territorio. Espressione, questa, di una sempre maggiore attenzione di tutto il sistema Confartigianato alle esigenze reali degli imprenditori. Mi è d'obbligo ringraziare gli altri presidenti nazionali di categoria, Vincenzo Ciliberti, Silvano Fogarollo e Antonio Miele, e il funzionario responsabili Raffaele Cerminara, per aver accolto il nostro invito».



YouTube



Vedi la puntata di **Mondo Artigiano** del 27 Novembre, dedicata all'iniziativa su www.youtube.com/user/ConfartigianatoCuneo
Link diretto: <http://youtu.be/vHUKXw6psVE>

carrù

Un successo la 27° edizione della festa artigiana

Consueto successo per la "Festa Artigiana" del mandamento carrucese della Confartigianato Imprese che, giunta alla sua 27ª edizione, ha anche per quest'anno centrato l'obiettivo prefissato. I partecipanti alla manifestazione hanno gustato la cena preparata e servita dalla locale Pro-loco e hanno assistito alla premiazione, a opera di un folto gruppo di autorità, degli imprenditori artigiani che si sono distinti nelle rispettive sfere di attività.

Si è trattato di un momento particolarmente qualificante della manifestazione con legittima soddisfazione da parte dei premiati, non senza quel pizzico di commozione pienamente giustificato dalla circostanza. Al termine della serata si è tenuta, come ormai da simpatica tradizione, l'elezione di "Miss e Mister Artigiani". Due apposite giurie hanno chiamato a ricoprire i rispettivi ruoli Anna Cimino Montifiorini e Fabio Piemonte.



Concerto di Natale

Organizzata della Zona di Carrù della Confartigianato Imprese, assieme alla locale Ascom e dall'ufficio della Coldiretti, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, si è svolta nel pomeriggio di domenica 15 dicembre, presso il Teatro "Fratelli Vacchetti", l'undicesima edizione del "Concerto di Natale".

Il gruppo "La Racconterìa" ha presentato la fiaba musicale "Il racconto dell'isola sconosciuta" di J. Saramago.

Lo spettacolo è stato organizzato dalle tre Associazioni di categoria in memoria del compianto Pierluigi Gonella, recentemente scomparso, personaggio di spicco del mondo imprenditoriale carrucese.





contatti

le nostre sedi

http://cuneo.confartigianato.it



UFFICI	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
Segreteria Provinciale	Via I Maggio, 8	0171 451111	0171 697453
Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Formazione	Corso IV Novembre, 11	0171 451111	0171 697453
Alba	Corso P. Cillario Ferrero, 8	0173 441138	0173 440412
Borgo San Dalmazzo	Largo Enrico Bertello, 5	0171 269728	0171 265103
Bra	Piazza G. Arpino, 35	0172 429611	0172 429612
Carrù	Piazza Mercato, 16/a	0173 750908	0173 779310
Ceva	Piazza Gandolfi, 18	0174 701250	0174 721250
Cuneo	Via I Maggio, 8	0171 451200	0171 697453
Dogliani	Viale Roma, 53	0173 71252	0173 721907
Dronero	Via IV Novembre, 50	0171 917883	0171 909168
Fossano	Via Lancimano, 4	0172 60715	0172 637102
Mondovì	Via degli Artigiani, 10	0174 44203	0174 44236
Saluzzo	Via Vittime di Brescia, 3	0175 42014	0175 41875
Savigliano	Via Molinasso, 18	0172 712207	0172 712516

RECAPITI	INDIRIZZO	TEL./FAX	ORARI
Bagnolo Piemonte	Corso V. Emanuele III, 11	0175 348385	lun. 14.00 - 17.00 mer. 8.30 - 12.30
Busca	Corso Giovanni XXIII, 30	0171 944362	mar. - gio. 8.30 - 12.30
Canale	Piazza Trento e Trieste, 34	0173 970359	da lun. a ven. 8.30 - 12.00
Cherasco	Via Garibaldi, 26		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Cortemilia	Corso L. Einaudi, 1		(info: Uffici di Alba)
Garessio	Via Vittorio Emanuele II, 148	0174 803210	mar. 8.30 - 12.30 / 14.30 - 17.30
La Morra	Piazza Municipio, 1		(info: Uffici di Bra 0172 429661)
Narzole	Via Cavour, 93	0173 776866	mar. 9.00 - 12.00
Racconigi	Via Regina Margherita, 6	0172 86242	da lun. a ven. 8.00 - 12.30
Santo Stefano Belbo	Via Umberto I, 1		(info: Uffici di Alba)

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - www.confartcn.it

PRESIDENTE: Domenico Massimino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia

DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco

IN REDAZIONE: Paolo Riba

IMPAGINAZIONE: Serena Bosca

COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino

STAMPA: AGAM srl - via Renzo Gandolfo, 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171 411470 - fax 0171 411714 - promo@agam.it - www.agam.it

PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 17/12/2013. Tiratura: 14.000 copie.

OPERAZIONE PEUGEOT AMA ITALIA

- PRIMO MARCHIO ESTERO IN ITALIA
- GAMMA RINNOVATA
- GAMMA PRODOTTA ANCHE IN ITALIA



EXTRA SCONTI!

PER GLI ASSOCIATI  **Confartigianato**
CUNEO



Corri a scoprire i vantaggi
della Convenzione **in Concessionaria**

SOSTENERE L'ITALIA CHE LAVORA È LA NOSTRA META

**5 anni di GARANZIA • Leasing Tan 2,00%
• PNEUMATICI INVERNALI OMAGGIO •**

PEUGEOT ASSOCIATA TOTAL. Primo marchio estero in Italia (fonte UNRAE (met. Mis.) settembre 2015).



Veicoli Commerciali Peugeot: 8 modelli, per più di 300 versioni, tra cui On XA 100% elettrica, i nuovi Partner ed Expert, disponibili anche con Grip Control[®], 4x4, con cambi automatici e nuovi motori Microibridi e-HDi. Servizi di assistenza dedicata e proposte commerciali e finanziarie esclusive in collaborazione con Peugeot Finance.

Esempio per possessori partita IVA su Boxer 328 L3H1 2.2 16V 110 CV HDi 7AP[®] in caso di rottamazione. **Leasing**: prezzo promo € 14.400 (IVA, MSS e IPT escl.). 1° canone anticipato € 1.597,14 + IVA, 35 canoni mensili da € 394,25 + IVA. Possibilità riscatto a € 1.546,69 + IVA. Nessuna Spese d'istruttoria TAN (fisso) 2,00%, ISC 3,90%. Inclusive nel canone Spese Gestione (pari a 0,09% importo relativo al prezzo di vendita decurtato dal 1° canone). Servizio facoltativo Security (estensione garanzia per 3 anni o fino a 60.000 km) importo mensile € 12,40 + IVA. **Finanziamento** con 1° rata nel 2015: prezzo promo € 18.103 (IVA + MSS incl., IPT escl.). Anticipo € 8.103 i.c. 36 rate mensili da € 317 i.c. Spese pratica € 300. Spese Incasso mensili € 3. TAN (fisso) 2,00%, TAEG 4,18%. Incluso Servizio facoltativo Security (estensione garanzia per 3 anni o fino a 60.000 km) importo mensile € 15,05. Salvo approvazione Peugeot Finance - Suoc. d'Italia. Fogli informativi c/o la Concessionaria.

MOTION & EMOTION



PEUGEOT
PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA
CUNEO TRE

CUNEO • Cunectre • via Torino, 218/A
• tel. 0171 403434 • e-mail: peugeot.cuneo@cunectre.com

BALUZZO • Cunectre • corso XVI Aprile, 26/A
• tel. 348 9991505 • e-mail: peugeot.baluzzo@cunectre.com

MONDOVI • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • e-mail: posta@baravalle.it

SAVIGLIANO • Cunectre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • e-mail: peugeot.savigliano@cunectre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/A
• tel. 0172 80482 • e-mail: dimensione_auto@virgilio.it